



CITTÀ DI TERAMO
AREA 7 - RICOSTRUZIONE - PIANIFICAZIONE -
AMBIENTE - SUE

REGISTRO GENERALE N. 1281 del 15/06/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 224 del 15/06/2023

PROPOSTA N. 1739 del 15/06/2023

OGGETTO: OCSR 129_2022. INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO "A" CON MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO E IMPIANTISTICO DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO "F. SAVINI". AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICO-PROFESSIONALI. DETERMINA CONTRARRE.

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 129 DEL 13 DICEMBRE 2022 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RIGENERAZIONE URBANA CONNESSA AL SISMA PER I COMUNI MAGGIORMENTE COLPITI DELLE REGIONI ABRUZZO, LAZIO E UMBRIA, NONCHE' DELL'ELENCO DEGLI INTERVENTI PER IL RECUPERO DEL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO DELLE AREE COLPITA DAL SISMA FINANZIATI CON I FONDI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER LA REGIONE ABRUZZO." ALLEGATO "A". POLO MUSEALE (OOPP_FI_2021_ABR_114). SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI TERAMO.

INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO "A" CON MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO E IMPIANTISTICO, FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ CON RELATIVA RIFUNZIONALIZZAZIONE MUSEALE DELL'EDIFICIO OSPITANTE IL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO "FRANCESCO SAVINI".

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI "VERIFICA DI VULNERABILITÀ SISMICA, AGGIORNAMENTO DEI RILIEVI ESISTENTI, PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA (AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 4, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50) COMPRENSIVA DELLA RELAZIONE GEOLOGICA, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, CONTABILITÀ E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE" MEDIANTE PROCEDURA APERTA DI CUI ALL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016.

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016.

IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO € 1.402.805,97.

CIG 9884409857 - CUP D45I22000450001

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ☞ con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione 2023/2025";
- ☞ con deliberazione del Consiglio Comunale 30 marzo 2023, n. 19, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025";
- ☞ con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il "Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024" e "Piano della Performance 2022-2024";
- ☞ con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione. Esercizio provvisorio.";
- ☞ con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 8 agosto 2020, immediatamente eseguibile, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13 agosto 2020, immediatamente eseguibile, si è operata la riorganizzazione della struttura dell'Ente, con modifica del regolamento ed ordinamento Uffici e Ser-

vizi, a mezzo di un nuovo schema di organizzazione macro strutturale con il passaggio dalla precedente suddivisione in Settori all'attuale suddivisione in Aree;

Visto il decreto sindacale n. 70 del 23 dicembre 2020 con cui si assegnavano all'Arch. Gianni Cimini le funzioni di Dirigente dell'Area 7, denominata *"Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città"*, quale risultante dalla riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente effettuata con delibera di Giunta Municipale n. 418 del 26 ottobre 2022 e, per l'effetto, la responsabilità gestionale delle Aree e dei servizi tutti ivi indicati;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli artt. 183, comma 5, e 184;

Visto il d.lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, rubricato *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria"*;

Visto il d.P.R. 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Visto il d.l. 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016."*, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45";

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 5, del d.l. 17 ottobre 2016, n. 189 che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

Visto il *"Protocollo Quadro di Legalità tra Struttura di Missione ex articolo 30 legge n. 229/2016 e il Commissario Straordinario del Governo ai sensi del D.P.R. 9 settembre 2016 e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia"* siglato in data 26 luglio 2017;

Visto l' *"Accordo per l'esercizio dei compiti di Alta Sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle*

procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma” firmato il 2 febbraio 2021;

Vista l’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, registrata in data 27 dicembre 2022 al numero 3296, avente per oggetto: *“Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio ed Umbria, nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo”;*

Considerato che, ai fini dell’accelerazione degli interventi, il Soggetto Attuatore potrà eventualmente anche procedere alla esternalizzazione di tutte o parte delle attività tecniche necessarie alla realizzazione degli interventi, tra cui l’attività di progettazione, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e la direzione dei lavori di cui all’art. 101, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e che tale attività, essendo propedeutica alla realizzazione dell’intervento, debba essere effettuata con la massima tempestività;

Visto l’art. 2 del d.l. 24 ottobre 2019, n. 123, in vigore dal 25 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 250 del 24 ottobre 2019, che prevede, con ciò modificando l’art. 14 del d.l. n. 189/2016, e ss.mm.ii., in relazione alla ricostruzione degli edifici pubblici, l’attribuzione della priorità agli edifici scolastici e agli archivi, musei e biblioteche (equiparati agli immobili di uso scolastico, educativo e universitario ai sensi dell’art. 14, comma 1, lettera c) del d.l. n. 189/2016), che, se siti nel centro storico, dovranno essere ricostruiti nel luogo nel quale si trovavano, salvo impedimenti oggettivi, e che in ogni caso, la destinazione d’uso dell’area in cui sorgevano non potrà essere modificata;

Evidenziata e condivisa la *ratio* alla base della detta indicazione normativa, finalizzata ad evitare lo spopolamento ed il conseguente impoverimento economico, sociale e culturale dei centri storici delle città, immediata e drammatica conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio;

Preso atto che:

1. l’edificio ospitante il Museo Civico Archeologico *“Francesco Savini”* costituisce il polo centrale del sistema museale della città di Teramo ed è situato nel centro storico della città, confina in giro con via Melchiorre Delfico, fabbricato in aderenza distinto con il mappale n. 203, via Vincenzo Comi e via dell’Arco, è identificato catastalmente al foglio 69 del Comune di Teramo, particella 202, ed è costituito da un unico corpo di fabbrica di forma rettangolare, con struttura portante in muratura di pietra, posto su quattro livelli: piano terra e piano primo (con altezze interne variabili da un minimo di mt. 4,30 ad un massimo di mt. 5,00), piano secondo (con altezza interna di mt. 3,30) e piano sottotetto adibito a magazzino (con altezza minima di mt. 2,00 ed altezza al colmo di mt. 3,70), di dimensioni pari a circa 1.750,00 mq. per piano;
2. il complesso edilizio di che trattasi, ubicato su un’area edificata nel XIII secolo, è sottoposto a vincolo con decreto diretto del Presidente della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell’Abruzzo n. 42 del 12 luglio 2018 che ne dichiara il notevole interesse culturale ai sensi dell’art. 10, comma 1, e dell’art. 12 del *“Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*, di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
3. l’area di sedime ha risultanze di interesse archeologico e si procederà ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. n. 50/2016;
4. a seguito delle occorrenze sismiche del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016, il Sindaco, autorità di Protezione Civile, secondo il principio di sussidiarietà di cui alla legge n. 225/1992, in data 30 ottobre 2016 ha attivato la prima risposta comunale operativa di emergenza, assumendo la direzione ed il coordinamento dei primi soccorsi ed assistenza alla popolazione, avvalendosi di tutte le risorse e mezzi a disposizione al fine di organizzare gli interventi ed i servizi urgenti dandone immediata comunicazione alla autorità competenti ed attivando il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) secondo le previsioni del vigente Piano di Protezione Civile, nonché disponendo (punto 8 del dispositivo) che tutti i Settori dell’Ente provvedessero in merito come previsto dal vigente Piano di Protezione Civile;
5. nella redazione della scheda AeDES di I livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell’emergenza *post* sismica, in data 8 novembre 2016 la squadra P1223 ha assegnato all’edificio in questione l’esito *“E”* di agibilità, identificando l’edificio interamente INAGIBILE, a seguito del riscontro di un danneggiamento diffuso sulle strutture in muratura ed una lesione di livello

- D1 nella mezzeria della trave - fronte ingresso lato destro - della struttura in c.a., oltre ad ulteriori vari elementi di vulnerabilità che hanno reso inagibile l'intera struttura;
6. con Ordinanza del Sindaco n. 454 del 16 novembre 2016 veniva ordinato lo sgombero immediato dell'immobile e la sua interdizione all'uso;
 7. in data 9 maggio 2017, con nota prot. n. 29764, resa ai sensi del c. 2 art. 6 del D.L. 11/11/2016 n. 205 (c. 2 art. 15 bis Legge 15 dicembre 2016, n. 229, conversione con modificazioni del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 26 agosto 2016) il Comune di Teramo comunicava al Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Abruzzo, la necessità di provvedere ad *“opere provvisoriale per la messa in sicurezza d'emergenza dell'immobile “Museo Civico Archeologico F. Savini”*;
 8. con nota prot. n. 76001 del 1° dicembre 2017 e successiva integrazione prot. n. 21526 del 13 aprile 2018 il Comune di Teramo comunicava alla predetta Soprintendenza l'elaborazione da parte dei Progettisti incaricati, di specifici elaborati progettuali denominati *“Relazione di messa in sicurezza dei reperti”* e *“Relazione di messa in sicurezza del dipinto murale nella Sala San Carlo”*, successivamente inviati a mezzo mail;
 9. con nota prot. n. 21526 del 13 aprile 2018 il Comune di Teramo richiedeva al Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Abruzzo il *nulla osta* per *“Opere post sisma 2016: lavori di somma urgenza per opere provvisoriale per la messa in sicurezza d'emergenza dell'immobile “Museo Archeologico F.Savini” - solo opere provvisoriale finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità” - MESSA IN SICUREZZA DEI REPERTI ARCHEOLOGICI”*;
 10. con nota MIBACT-SABAP-ABR Protocollo 0006907 09/05/2018 CI. 34.34.22/1,80 il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Abruzzo, con riferimento alla richiesta avanzata da questo Ente, rilasciava autorizzazione a condizione per la *“messa in sicurezza dei reperti archeologici”*;
 11. con nota MIBACT-SABAP-ABR Protocollo 0010542 09/07/2018 CI. 34.34.22/1,80 il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Abruzzo, con riferimento alla richiesta avanzata da questo Ente, rilasciava autorizzazione a condizione per gli interventi di somma urgenza del progetto di messa in sicurezza dell'edificio;
 12. con verbale del 9 ottobre 2018, acquisito al Protocollo Generale dell'Ente con n. 62803 del 16 ottobre 2019, il Comune di Teramo ha valutato le offerte pervenute a mezzo PEC da cinque ditte, individuate a seguito di indagine di mercato, e acquisite al Protocollo Generale dell'Ente in data 17 settembre 2018 con nn. 51776, 52111, 51764 e 51791, e, preso atto dei ribassi offerti e della completezza delle dichiarazioni allegate, ha affidato i lavori di *“Opere post sisma 2016, opere provvisoriale per la messa in sicurezza d'emergenza dell'immoile Museo Civico Archeologico “F. Savini” sito in Via Delfico a Teramo, CUP D44E17000050001, CIG. 7625016A40”* alla Ditta Edilcostruzioni Group S.r.l.;
 13. con verbale di somma urgenza prot n. 29327 del 9 maggio 2019 il Comune di Teramo, ha constatato la necessità di dover spostare i reperti archeologici del piano primo e secondo in un'area specifica al piano terra e di mettere in sicurezza il dipinto murale (come da elaborati tecnici agli atti) e come da pareri preliminarmente acquisiti dal Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Abruzzo, dando mandato all'impresa Edilcostruzioni Group S.r.l. (che si era resa disponibile) di iniziare immediatamente i lavori di che trattasi;
 14. con nota acquisita al Protocollo Generale dell'Ente in data 5 luglio 2019 con prot. n. 42234 il COR Abruzzo ha rilasciato il proprio *nulla osta* *“a condizione”* per i seguenti lavori *“Museo archeologico F. Savini, lavori di somma urgenza per opere provvisoriale per la messa in sicurezza; lavori di somma urgenza per opere provvisoriale di messa in sicurezza di emergenza su aree/spazi pubblici e/o lavori di somma urgenza connessi al ripristino/messa in sicurezza di strutture pubbliche, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.L. 11/11/2016 n. 205 e s.mm.ii., interventi immediati sul patrimonio culturale”*;
 15. con verbale di somma urgenza prot. n. 62803 del 16 ottobre 2019 il Comune di Teramo ha affidato l'esecuzione dei predetti lavori, dando mandato all'impresa Edilcostruzioni Group S.r.l. di darne inizio immediato;
 16. la fase della gestione dell'emergenza e della messa in sicurezza ha riguardato la stabilizzazione del danno che è avvenuta ponendo la massima attenzione alla salvaguardia delle strutture architettoniche in situ, attraverso opere provvisoriale di presidio e la stabilizzazione e messa in sicurezza delle superfici, degli apparati decorativi e di ogni altra parte delle architetture coinvolte, così come previsto dalle *“Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di*

emergenze derivanti da calamità naturale” e dalle “Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016”;

17. i lavori si sono conclusi in data 28 febbraio 2020;
18. con determina del Dirigente dell’Area 7, Arch. Gianni Cimini, n. 106 del 24 marzo 2021 (Registro Generale n. 494 del 27 marzo 2021), recante “Emergenza sisma 2016. Opere provvisoriale per la messa in sicurezza del Museo archeologico “F. Savini”. Liquidazione lavori all’Impresa Edilcostruzioni Gropu S.r.l.” si approvavano gli atti di contabilità finale ed il relativo C.R.E. e si disponeva la liquidazione a saldo in favore della ditta esecutrice;

Tenuto conto che:

19. l’edificio *Polo Museale “Museo Civico Archeologico F. Savini”* è stato inserito nell’allegato “A” dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, registrata in data 27 dicembre 2022 al numero 3296, avente per oggetto: “Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio ed Umbria, nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo”, che all’art. 1 ha approvato l’elenco del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma per i comuni maggiormente colpiti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria, (allegato “A”), il quale specifica che l’edificio “Polo Museale” - ID OPERA: OOPP_FI_2021_ABR_114 – Ente Proprietario e Soggetto attuatore: Comune di Teramo – CUP D45I22000450001 è beneficiario di un finanziamento pari ad € 9.360.000,00;
20. la somma a copertura della spesa relativa agli interventi di cui al Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma, come individuati nell’allegato “A” dell’Ordinanza n. 129/2022, andrà a valere sulle risorse stanziare a favore del “Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate”, di cui all’art. 4 del d.l. n. 189/2016, come previsto dall’art. 11 dell’Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, così come disposto all’art. 3 (Disposizioni Finanziarie) e meglio specificato a pagina 6 della predetta Ordinanza 129/2022;
21. ai sensi dell’art. 1, comma 6, della richiamata Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, registrata in data 27 dicembre 2022 al numero 3296, si rendeva necessaria, da parte del Soggetto Attuatore, la nomina del RUP dell’intervento entro il 31 gennaio 2023;
22. in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 1, comma 6, dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, con determinazione del Dirigente dell’Area 7 n. 10 del 12 gennaio 2023 (Registro Generale n. 6 del 12 gennaio 2023) il Comune di Teramo, nella sua qualità di Soggetto Attuatore, ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento di che trattasi l’Ing. Pierluigi Manetta, Funzionario Responsabile della Sezione 7.1 “Edilizia pubblica – scolastica e Ricostruzione” dell’Area 7, denominata “Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città”;
23. alla luce di quanto disposto dall’art. 1, comma 4, dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, con nota prot. n. 16579 del 3 marzo 2023, ricorrendo le condizioni previste dall’art. 11, comma 2, del decreto legge n. 76/2020, in quanto l’intervento in oggetto è da considerare urgente e di particolare criticità, anche relativamente alla ricostruzione del Centro Storico del Comune di Teramo, il Signor Sindaco ha chiesto al Presidente della Regione Abruzzo, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione, l’adozione da parte del Commissario di apposita Ordinanza Speciale per determinare ogni misura necessaria di semplificazione e di accelerazione per l’approvazione più rapida del progetto complessivo da porre in gara e per l’affidamento dei servizi e dei lavori;
24. con deliberazione della Giunta Comunale 14 aprile 2023, n. 142, l’Organo Competente ha deliberato:
 - a. di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), già Documento Preliminare all’avvio della Progettazione, allegato alla medesima deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell’art. 216, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’art. 15 “Disposizioni preliminari per la progettazione dei lavori e norme tecniche” del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, avente per oggetto “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”, dal Responsabile Unico del Procedimento secondo i contenuti descritti nei commi 5, 6 e 7 dell’art. 15 del citato d.P.R. n. 207/2010 e contenente le linee guida da seguire nella progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo, e nello specifico:
 - ☞ la situazione iniziale e lo stato di conservazione dell’immobile;
 - ☞ gli obiettivi generali da perseguire;
 - ☞ le esigenze e dei bisogni da soddisfare;
 - ☞ le regole e norme tecniche da rispettare;
 - ☞ i vincoli di legge relativi al contesto in cui l’intervento è previsto;
 - ☞ i requisiti funzionali che caratterizzeranno l’intervento;

- ☞ i requisiti tecnici che dovrà rispettare;
 - ☞ l'impatto dell'opera sulle componenti ambientali;
 - ☞ i limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi;
- unitamente ai seguenti documenti acclusi alla stessa:
- ☞ Cronoprogramma;
 - ☞ Planimetrie dell'immobile;
 - ☞ Elaborato fotografico;
 - ☞ "Il recupero del Museo Civico Archeologico "F. Savini": indicazioni per la progettazione e del restauro e del nuovo percorso espositivo" predisposto dal MiC – DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo;
- b. di prendere atto che l'intervento previsto per l'edificio in questione sarà quello di "restauro e risanamento conservativo di tipo "A" con miglioramento sismico e adeguamento energetico e impiantistico, finalizzato al ripristino dell'agibilità con relativa rifunzionalizzazione museale" ai sensi del prf. 8.4.2 delle NTC 2018 con relativo prf. C.8.4.2, in virtù dell'art. 29, comma 4, del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in quanto l'edificio in questione risulta di interesse culturale;
- c. di prendere atto che l'intervento prevederà anche la funzionalizzazione energetica ed impiantistica, oltre che la verifica dei requisiti acustici, del rispetto delle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Conto Termico 2.0 2023), ai sensi del Decreto Interministeriale del 16/02/2016 e l'adeguamento dell'edificio ai sensi del d.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, e ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, oltre che il relativo percorso espositivo;
- d. di prendere atto che l'Area 7 del Comune di Teramo ha stimato in circa 1500 giorni naturali e consecutivi il tempo per il completamento dell'intervento in questione nel suo complesso, con un importo preliminarmente quantificato in € 9.360.000,00, col seguente quadro preliminare di stima dei costi:

LAVORI		
Importo lavori (compresi oneri per la sicurezza aziendali non soggetti a ribasso)		€ 6.000.000,00
Oneri per la sicurezza da PSC non soggetti a ribasso		€ 200.000,00
TOTALE LAVORI		€ 6.200.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
IVA lavori	10,00%	€ 620.000,00
Progettazione (verifica di vulnerabilità, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva, CSP, direzione lavori, contabilità, CSE)		€ 1.105.616,31
CNPAIA	4,00%	€ 44.224,65
IVA	22,00%	€ 252.965,01
Collaudatore tecnico-amministrativo, revisore contabile e in corso d'opera		€ 80.407,32
CNPAIA	4,00%	€ 3.216,29
IVA	22,00%	€ 18.397,19
Collaudatore statico in corso d'opera		€ 69.556,64
CNPAIA	4,00%	€ 2.782,27
IVA	22,00%	€ 15.914,56
Struttura di monitoraggio e supporto al complesso degli interventi	2,00%	€ 124.000,00
Incentivazione (appalto servizi tecnici progettazione)	VAR.	€ 20.016,44
Incentivazione (appalto lavori)	VAR.	€ 113.644,00
Lavori a rimborso previa fattura, rilievi ed indagini, allacciamenti ai pubblici servizi, spese per accertamenti di laboratorio	4,12%	€ 255.259,32
Imprevisti	7,00%	€ 434.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 3.160.000,00
TOTALE GENERALE		€ 9.360.000,00

- e. di prendere atto che, fatto salvo quanto specificatamente disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, alla luce dell'importo complessivo presunto dei corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di architettura e di ingegneria (SIA) (Verifica di vulnerabilità sismica, aggiornamento dei rilievi esistenti, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18

aprile 2016, n. 50) comprensiva della relazione geologica, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione), l'affidamento degli stessi, dovrà essere avviato senza alcun indugio e con ogni possibile sollecitudine mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- f. di dare atto che l'“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E DI ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE, CON RELATIVO ALLESTIMENTO MUSEALE, FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO “FRANCESCO SAVINI”” (CUI L00174750679202300002 – CUP D45I22000450001) è ricompreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 Scheda D “Elenco degli interventi del programma”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, per un importo complessivo di € 9.360.000,00 ed iscritto nel bilancio 2023-2025 nella seguente maniera:
- ⊖ quanto ad € 350.000,00 al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE” annualità 2023;
 - ⊖ quanto ad € 3.500.000,00 al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE” annualità 2024;
 - ⊖ quanto ad € 5.510.000,00 al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE” annualità 2025;
- g. di prendere atto che, conseguentemente alla deliberazione di che trattasi, per l'affidamento dello svolgimento dei servizi di architettura e di ingegneria (SIA), si dovrà procedere in ossequio a quanto previsto dall'art. 32 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che testualmente recita: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;
25. che con la summenzionata deliberazione il Responsabile del Procedimento ha indicato nel DIP le fasi della pianificazione procedurale finalizzata al ripristino della agibilità, da avviare senza alcun indugio e con ogni possibile sollecitudine, ricorrendo all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura a professionisti esterni, sia per evitare di sacrificare la quantità di tempo da destinare alla normale attività d'ufficio da parte dei tecnici dipendenti, che per le specificità tecniche e per l'importanza essenziale dell'intervento di miglioramento sismico in questione;

Considerata la rilevanza sotto il profilo architettonico e conservativo delle opere da svolgere come stabilito nell'art. 23 comma 2, del d.lgs. n.50/2016, si ritiene, pertanto, necessario ed improrogabile per questo Ente, affidare, senza alcun indugio e con ogni possibile sollecitudine, a Professionisti esterni l'incarico per lo svolgimento dei servizi di “Verifica di vulnerabilità sismica, aggiornamento dei rilievi esistenti, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) comprensiva della relazione geologica, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione” relativamente all'“Intervento di restauro e risanamento conservativo di tipo “A” con miglioramento sismico e adeguamento energetico e impiantistico, finalizzato al ripristino dell'agibilità con relativa rifunzionalizzazione museale dell'edificio ospitante il Museo Civico Archeologico “Francesco Savini””, inserito nell'allegato “A” dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, registrata in data 27 dicembre 2022 al numero 3296, per le specificità tecniche e strumentali che l'intervento su tale opera comporta;

Tenuto conto:

26. della nota USR prot. n. RA/85596 del 23 marzo 2018 in cui viene raccomandato a tutti gli Enti impegnati in procedure di affidamento di servizi tecnici per gli interventi finanziati con i fondi a valere

sull'art. 14 del menzionato D.L. n. 189/2016, di trasmettere obbligatoriamente all'USR in via preventiva, tutta la documentazione di cui all'art. 3 dell'" *Accordo di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione post sisma*", siglato in data 28 dicembre 2016 fra l'ANAC, il Commissario per la Ricostruzione ed Invitalia, le cui disposizioni si intendono estese a tutte le Stazioni Appaltanti, nelle more della stipula degli accordi di cui all'articolo 32, comma 2, del D.L. n. 189/2016;

27. che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
28. che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
29. che l'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria (*Verifica di vulnerabilità sismica, aggiornamento dei rilievi esistenti, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) comprensiva della relazione geologica, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione*) relativamente all'" *Intervento di restauro e risanamento conservativo di tipo "A" con miglioramento sismico e adeguamento energetico e impiantistico, finalizzato al ripristino dell'agibilità con relativa rifunzionalizzazione museale dell'edificio ospitante il Museo Civico Archeologico "Francesco Savini"*", con l'aggiunta del corrispettivo professionale per lo svolgimento dei servizi finalizzati alla progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo, in ossequio alle indicazioni contenute nell'elaborato avente per oggetto "*Il recupero del Museo Civico Archeologico "F. Savini": indicazioni per la progettazione e del restauro e del nuovo percorso espositivo*", predisposto dal MiC – DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad € 1.105.616,31 (euro unmilionecentocinquemilaseicentosedici/31), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge, prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";
30. di quanto stabilito dall'art. 23, comma 3, e dall'art. 147 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
31. che il livello progettuale denominato "*Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)*" dovrà essere ossequioso delle indicazioni contenute all'art. 23, commi 1, 5 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e contenere gli elaborati minimi risultanti dal combinato disposto degli articoli da 16 a 22 del d.P.R. n. 207/2010 e degli articoli 15 e 16 del D.M. n. 154/2017. Esso dovrà essere composto almeno dai seguenti elaborati:
 - ☞ Relazione generale;
 - ☞ Relazione tecnica (comprensiva delle prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982));
 - ☞ Indagini necessarie quali quelle geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, nonché archeologiche e sulle interferenze e sono redatti le relative relazioni ed elaborati grafici nonché la relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare;
 - ☞ Relazione di sostenibilità dell'opera;
 - ☞ Planimetria generale e elaborati grafici;
 - ☞ Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. n. 207/2010, per quanto ancora vigente;
 - ☞ Prime indicazioni per la progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo;
 - ☞ Scheda tecnica di cui all'art. 16 del D.M. n. 154/2017;
 - ☞ Calcolo sommario della spesa;
 - ☞ Quadro economico di progetto;
 - ☞ Rilievo di massima degli immobili e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
 - ☞ Diagnosi energetica preliminare e alla valutazione degli interventi ammissibili al Conto Termico;
 - ☞ Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - ☞ Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;

32. che la tempistica stabilita per lo sviluppo del livello progettuale denominato “*Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)*” e per la consegna degli elaborati è pari a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio della specifica fase dei servizi, ai sensi dell’art. 19 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49;
33. che il livello progettuale denominato “*Progetto Definitivo/Esecutivo (PD/E)*”, stabilito ai sensi dell’art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dovrà essere ossequioso delle indicazioni contenute all’art. 23, comma 7 e comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 e contenere gli elaborati minimi risultanti dal combinato disposto degli articoli da 24 a 43 del d.P.R. n. 207/2010 e degli articoli 17 e 18 del D.M. n. 154/2017. Esso dovrà essere composto almeno dai seguenti elaborati:
- ⊖ Relazione generale con specifica analisi storico-critica e relazione sulle strutture esistenti;
 - ⊖ Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture;
 - ⊖ Relazioni tecniche e relazioni specialistiche, tra cui la relazione geologica e la relazione energetica;
 - ⊖ Rilievo dei manufatti e documentazione fotografica;
 - ⊖ Elaborati grafici;
 - ⊖ Particolari costruttivi e decorativi;
 - ⊖ Calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all’art. 28, comma 2, lett. h) ed i) del d.P.R. n. 207/2010, per quanto ancora vigente;
 - ⊖ Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - ⊖ Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze e integrazione delle prestazioni specialistiche;
 - ⊖ Relazione sulla gestione delle materie;
 - ⊖ Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
 - ⊖ Computo metrico estimativo;
 - ⊖ Quadro economico con l’indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all’articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);
 - ⊖ Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
 - ⊖ Cronoprogramma;
 - ⊖ Schema di contratto e capitolato speciale d’appalto;
 - ⊖ Verifica dei requisiti acustici;
 - ⊖ Diagnosi energetica dell’edificio esistente;
 - ⊖ Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
 - ⊖ Piano di monitoraggio geotecnico e strutturale;
 - ⊖ Progetto del restauro e del nuovo percorso espositivo;
- Esso dovrà contenere, tra l’altro, tutti gli elaborati necessari e sufficienti:
- ⊖ per il rilascio dell’autorizzazione sismica ai sensi dell’art. 94 e dell’art. 94 bis del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
 - ⊖ per l’assenso previsto all’art. 25 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - ⊖ per il positivo esito, anche a condizione, della “*Valutazione Progetto*” da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente;
 - ⊖ per il parere positivo da parte della ASL territorialmente competente;
34. che la tempistica stabilita per lo sviluppo del livello progettuale denominato “*Progetto Definitivo/Esecutivo (PD/E)*” e per la consegna degli elaborati è pari a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione di avvio della specifica fase dei servizi, ai sensi dell’art. 19 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49;
35. che la progettazione dovrà essere redatta mediante il ricorso al “*Prezziario Unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022*”, approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 126 del 28 aprile 2022, nonché tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. (MiTE) 23/06/2022 “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*”;
36. che tutti i livelli della progettazione saranno verificati secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data della relativa verifica, fermo restando che il RUP stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica (art. 23, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016), provvedendo ad accertare i contenuti degli elaborati rispetto ai contenuti del DIP, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 14 aprile 2023, n. 142;

Visto l’art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, che testualmente recita: “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano*

di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

Visto l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.”;

Tenuto conto, altresì:

- ☞ di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, ribadito dall'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 137 del 29 marzo 2023;
- ☞ di quanto disposto dall'art. 48, comma 3, della legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ☞ di quanto disposto dall'art. 1, comma 9, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 137 del 29 marzo 2023;
- ☞ di quanto previsto nella “Circolare interna per l'affidamento dei contratti pubblici” a firma del Dirigente dell'Area 6 e del Dirigente dell'Area 7 del Comune di Teramo, diramata con nota prot. 12837 del 17 febbraio 2023, successivamente integrata con nota prot. n. 14246 del 23 febbraio 2023, allegate alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, da cui si evince che il ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, deve essere necessariamente preceduta da un'indagine di mercato, a seguito della quale l'invito potrà essere rivolto a tutti gli operatori economici che ne abbiano fatto richiesta oppure, esclusivamente per il caso in esame, al numero minimo di operatori economici previsto in deroga dall'art. 51 della legge 29 luglio 2021, n. 108, selezionati mediante sorteggio;
- ☞ che, per quanto sopra, le tempistiche previste per l'applicazione delle disposizioni contenute nella “Circolare interna per l'affidamento dei contratti pubblici”, alla luce dell'esperienza pregressa del Responsabile Unico del Procedimento, sono presumibilmente maggiori rispetto a quelle connesse ad una procedura ordinaria (art. 60 del d.lgs. n. 50/2016);
- ☞ che l'articolazione della composizione del potenziale raggruppamento ai fini dell'assolvimento dei requisiti di ordine generale, di quelli di ordine speciale, nonché delle qualificazioni professionali, è tale da presupporre una difficoltosa individuazione degli operatori economici, con ripercussioni in termini temporali tali da non consentire di tralasciare le misure acceleratorie e semplificative previste dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022;
- ☞ che, rispetto alla scadenza prevista dall'art. 1, comma 9, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 137 del 29 marzo 2023, la presente determinazione a contrarre è, inoltre, assunta con un anticipo temporale tale da non ritenere applicabile quanto disposto dall'art. 48, comma 3, della legge 29 luglio 2021, n. 108;

Preso atto:

37. che ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di gara sarà gestita mediante la piattaforma A&C “e-procurement Appalti&Contratti” del Gruppo Maggioli in uso al Comune di Teramo, con aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga in gara una sola offerta valida;
38. dell'elaborato denominato “1_Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale” redatto ai sensi ex art. 23, comma 15, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e in ossequio al D.M. 17 giugno 2016 (ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”), e dell'elaborato denominato “2_Contratto per STP. Schema”, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, i quali ai sensi dell'art. 74, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, saranno accessibili per il concorrente;

Stabilito che:

39. **Oggetto della procedura** – La procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria (Verifica di vulnerabilità sismica, aggiornamento dei rilievi esistenti, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/eseutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) comprensiva della relazione geologica, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione), con l'aggiunta dei servizi finalizzati alla progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo, in ossequio alle indicazioni contenu-

te nell'elaborato avente per oggetto "Il recupero del Museo Civico Archeologico "F. Savini": indicazioni per la progettazione e del restauro e del nuovo percorso espositivo", predisposto dal MiC – DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, relativamente all'"Intervento di restauro e risanamento conservativo di tipo "A" con miglioramento sismico e adeguamento energetico e impiantistico, finalizzato al ripristino dell'agibilità con relativa rifunzionalizzazione museale dell'edificio ospitante il Museo Civico Archeologico "Francesco Savini"', inserito nell'allegato "A" dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, registrata in data 27 dicembre 2022 al numero 3296, avente per oggetto: "Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio ed Umbria, nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo", che all'art. 1 ha approvato l'elenco del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma per i comuni maggiormente colpiti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria, (allegato "A"), il quale specifica che l'edificio "Polo Museale" - ID OPERA: OOPP_FI_2021_ABR_114 - Ente Proprietario e Soggetto attuatore: Comune di Teramo - CUP D45I22000450001 è beneficiario di un finanziamento pari ad € 9.360.000,00;

40. **Prestazioni principali e secondarie** – Non sono previste prestazioni principali e secondarie;

41. **Suddivisione in lotti** - Ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- a. non si è proceduto alla suddivisione in lotti del servizio in quanto i requisiti di fatturato, richiesti per la partecipazione all'affidamento in esame, sono parametrati su importi accessibili anche alle microimprese (vedasi D.M. "Attività produttive" del 18 aprile 2005);
- b. l'affidamento della gara in un unico lotto agevolerà l'ottenimento di economie di mercato e, quindi, il contenimento dei costi;
- c. un'ingiustificata suddivisione in lotti potrebbe rendere l'esecuzione del servizio maggiormente complicata, a causa della necessità di coordinare diversi operatori economici, e potrebbe apparire come un tentativo di elusione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici;

42. **Importo dei servizi da affidare** – L'importo stimato dei servizi di ingegneria e di architettura (SIA), con l'aggiunta del corrispettivo professionale per lo svolgimento dei servizi tecnico-professionali finalizzati alla progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo, da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad € 1.105.616,31 (euro unmilionecentocinquemilaseicentosedici/31), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € 1.402.805,97 (euro unmilionequattrocentoduemilaottocentocinque/97), prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". Di seguito è riportato il dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento con i corrispondenti importi, al netto dell'IVA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	2.580.000,00	5,7249097200%
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.860.000,00	6,1059525900%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per	0,75	360.000,00	8,9907197000%

		l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio			
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	480.000,00	8,3395358300%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	720.000,00	7,5401165500%

Costo complessivo dell'opera: € 6.000.000,00
 Percentuale forfettaria spese : 21,88%

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, atteso che l'edificio in questione è dichiarato di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs n. 42/2004.

43. **Soggetti ammessi alla gara** – Sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 46 e 146 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina ivi contenuta e in regola con i requisiti di partecipazione meglio specificati al successivo punto 45.;
44. **Figure Professionali minime** - Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere svolto da numero minimo di unità da impiegare nell'esecuzione dell'appalto pari a 1 (uno) Professionista iscritto negli appositi Albi/Ordini previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come segue:

RUOLO	REQUISITI	
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista architettonico	Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista strutturale	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di prevenzione incendi	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale e iscritto in apposito	Minimo 1 (può coincidere con altre

	elenco del Ministero dell'Interno (Prevenzione Incendi) ex d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139	figure)
Progettista in materia di impianti termo-idrico-sanitari	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti elettrici	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, responsabile dell'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM),	Professionista in possesso di idoneo titolo (Diploma o Laurea triennale, quinquennale o specialistica) ad indirizzo tecnico	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)
Direttore dei lavori ex art. 101, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016	Ingegnere (<u>coadiuvato almeno da un direttore operativo con il requisito di Architetto iscritto al relativo Ordine professionale</u>) o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)
Geologo	Geologo iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Archeologo di I fascia, specializzato in ambito pre-protostorico per lo sviluppo del progetto scientifico e del percorso espositivo	Professionista iscritto agli elenchi di archeologo ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del D.M. 20 maggio 2019 n. 244 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2019	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Archeologo di I fascia, specializzato in ambito romano per lo sviluppo del progetto scientifico e del percorso espositivo	Professionista iscritto agli elenchi di archeologo ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del D.M. 20 maggio 2019 n. 244 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2019	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Archeologo di I fascia, specializzato in ambito medioevale per lo sviluppo del progetto scientifico e del percorso espositivo	Professionista iscritto agli elenchi di archeologo ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del D.M. 20 maggio 2019 n. 244 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2019	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 1 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 2 (Superfici decorate dell'architettura) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 2 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 7 (Materiali e manufatti ceramici e vitrei) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 7 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 8 (Materiali e manufatti in metallo e leghe) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 8 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Museografo per lo sviluppo del progetto di allestimento	Professionista Architetto esperto di museografia, con esperienza pregressa nell'ambito degli allestimenti museali di carattere archeologico, in grado di mettere in rapporto le opere esposte, la narrazione curatoriale e lo spazio del museo	1 (può coincidere con altre figure)

Si precisa che l'affidatario non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2013.

45. **Requisiti di partecipazione.**

a. Requisiti di ordine generale.

- ☞ Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ☞ Iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del decreto legge n. 189/2016. A fronte e in analogia della deroga consentita dalla Struttura Commissariale, si precisa che in considerazione dell'oggettiva impossibilità di presentare allo stato attuale domanda di iscrizione al suddetto elenco speciale dei professionisti abilitati, di cui all'art. 34 del decreto legge n. 189/2016, da parte di coloro che svolgano prestazioni specialistiche, connesse o comunque afferenti ad attività di progettazione, per le quali non è prescritta l'iscrizione in apposito albo, e nelle more di provvedere alla rimozione di tale impedimento, si precisa che, esclusivamente per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte di tali professionisti, è consentito, in luogo dell'iscrizione all'elenco speciale di professionisti, e con effetti ad essa equivalenti ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, produrre una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti l'esercizio di attività professionale per la quale è prescritta la sola iscrizione in un elenco della Pubblica Amministrazione ovvero di un Ente Pubblico, nonché il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti;
- ☞ Possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;
- ☞ Indicazione del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;
- ☞ Non superamento dei limiti di incarichi di cui all'art. 3, commi 2, 3 e 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017;

b. Requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa e di capacità economico-finanziaria, ai sensi del prf. IV.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*;

- ☞ Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale, in quanto tutte le prestazioni da affidarsi mediante la presente procedura devono essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati ed abilitati a termini di legge;
- ☞ Limitatamente alla progettazione in materia di prevenzione incendi è richiesta l'iscrizione in apposito elenco del Ministero dell'Interno (Prevenzione Incendi) ai sensi del D.M. 5 agosto 2011 ed ex d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139;
- ☞ Limitatamente al coordinamento della sicurezza è richiesto di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008;
- ☞ Limitatamente all'Archeologo di I fascia, nei vari ambiti di specializzazione meglio indicati al precedente punto 44., è richiesto di iscritto agli elenchi di archeologo ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del D.M. 20 maggio 2019 n. 244 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2019;
- ☞ Limitatamente al Restauratore, nei vari settori meglio indicati al precedente punto 44., è richiesta la qualifica di *"Restauratore di beni culturali"* ex art. 182, comma 1 *bis*, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura;
- ☞ Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv), del d.lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (01.01.2018 – 31.12.2022), per un importo massimo pari al doppio dell'importo a base di gara, ovvero pari ad € 2.211.232,62 (euro duemilioniduecentoundicimiladuecentotrentadue/62), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge;
In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti secondo le migliori specifiche e i limiti minimi e massimi indicati al prf. IV.2.2.3. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*.
E' opportuno specificare che la richiesta del fatturato, quale requisito di partecipazione attestante la capacità economico-finanziaria dell'offerente, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 18

aprile 2016, n. 50, viene effettuata al fine di selezionare un operatore dotato di adeguata esperienza professionale ed organizzativa in funzione del servizio da svolgere;

- ☞ Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e architettura (01.01.2013 – 31.12.2022), di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 1,75 (unovirgolasettantacinque) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	2.580.000,00	4.515.000,00
STRUTTURE	S.04	0,90	1.860.000,00	3.255.000,00
IMPIANTI	IA.01	0,75	360.000,00	630.000,00
IMPIANTI	IA.02	0,85	480.000,00	840.000,00
IMPIANTI	IA.03	1,15	720.000,00	1.260.000,00

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti secondo le migliori specifiche e i limiti minimi e massimi indicati al prf. IV.2.2.3. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*;

- ☞ Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (01.01.2013 – 31.12.2022) di 2 (due) servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, c.d. *“servizi di punta”*, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 0,70 (zerovirgolasettanta) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	2.580.000,00	1.806.000,00
STRUTTURE	S.04	0,90	1.860.000,00	1.302.000,00
IMPIANTI	IA.01	0,75	360.000,00	252.000,00
IMPIANTI	IA.02	0,85	480.000,00	336.000,00
IMPIANTI	IA.03	1,15	720.000,00	504.000,00

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito non è frazionabile ai sensi del prf. IV.2.2.3.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*. È, invece, possibile che soggetti diversi, appartenenti al medesimo raggruppamento o consorzio stabile, abbiano svolto, ciascuno per l'intero, la prestazione relativa a due servizi di una determinata classe e categoria;

46. **Precisazioni** – Oltre a tutto quanto prescritto ai prff. IV.2.2.2.2., IV.2.2.2.3., IV.2.2.2.4. e IV.2.2.2.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, si specifica che:

- ☞ così come stabilito nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* e nell'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016 per la qualificazione alla partecipazione alla gara nell'ambito della stessa categoria sono ammissibili le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) quando il grado di complessità sia almeno pari a quella da affidare;

- ⊖ i servizi da dichiarare sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Sono dichiarabili anche i servizi svolti per committenti privati;
 - ⊖ gli importi relativi alle classi e alle categorie si riferiscono sempre all'ammontare delle opere e non all'onorario dei servizi prestati;
 - ⊖ per quanto riguarda le unità facenti parte dell'organico medio annuo lo stesso è dato dalla somma del personale impiegato negli anni considerati (3 (tre) esercizi) diviso il numero degli anni (3 (tre)) (cfr. determinazione AVCP n. 5 del 27 luglio 2010);
 - ⊖ ai sensi dell'art. 46, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 le società, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla loro costituzione, possono dichiarare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali;
 - ⊖ per le società di ingegneria, se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'art. 46 del d.lgs. n. 50/2016, la dichiarazione di capacità tecnico-organizzative delle società ai fini della partecipazione alle gare per gli affidamenti di servizi si riferisce alla sola parte della struttura organizzativa dedicata ai servizi di ingegneria e architettura;
 - ⊖ ciascuna società dovrà individuare all'interno del proprio organigramma i professionisti personalmente responsabili dell'espletamento dell'incarico, ed eventualmente altre figure da annoverare nel gruppo di lavoro, con la precisazione dell'apporto svolto;
 - ⊖ per quanto riguarda i consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto riportato nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi medesimi è consentito, al fine di non determinare situazione di disparità di trattamento e per tutelare l'operatività delle PMI, che per i primi cinque anni dalla costituzione tutti i requisiti di cui alle lettere da a) ad e) del prf. IV.2.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", possano essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti maturati in proprio e i requisiti della società consorziata designata per l'esecuzione dei servizi;
 - ⊖ i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale;
 - ⊖ all'interno del soggetto che partecipa devono essere presenti tutte le figure professionali richieste;
 - ⊖ potranno, inoltre, fare parte del soggetto partecipante anche professionisti diversi da quelli previsti, purché siano iscritti nei relativi Albi/Ordini di appartenenza e le prestazioni che andranno a svolgere rientrino nei limiti delle rispettive competenze;
 - ⊖ è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un RTP oppure singolarmente e quali componenti di un RTP. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione di entrambi i concorrenti;
47. **Sopralluogo** - Gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'edificio, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo all'interno dell'edificio in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b), della legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;
48. **Criterio di valutazione delle offerte e di aggiudicazione** - L'affidamento in oggetto avverrà mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e sulla scorta delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*". Successivamente alle operazioni del Seggio di Gara, di cui al comma 1 e al comma 2, dell'art. 5, della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che, a giudizio della commissione giudicatrice, nominata con apposito atto ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, e individuata ai sensi

della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sommando il punteggio dell'offerta tecnica con il punteggio dell'offerta economica. Si applica quanto previsto dall'art. 97, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016;

Punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, così suddiviso:

criteri qualitativi → offerta tecnica → max 85 punti;

criteri quantitativi → offerta economica → max 15 punti;

49. **Offerta tecnica (Criteri, pesi, punteggi)** - L'offerta tecnica (a cui si assegneranno complessivamente **max. 85 punti**) dovrà essere costituita da:

a. una **relazione "A"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 35 punti**) esplicativa della **professionalità e dell'adeguatezza dell'offerta**, desunte da un numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, e dal D.M. 17 giugno 2016, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione:

- ☞ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano architettonico, alla luce del fatto che l'edificio in questione è sottoposto a vincolo con decreto diretto del Presidente della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Abruzzo n. 42 del 12 luglio 2018 che ne dichiara il notevole interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, e comma 12 del *"Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*, di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- ☞ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano strutturale, alla luce del fatto che l'intervento previsto per l'edificio in questione è quello di miglioramento sismico, ai sensi del prf. 8.4.2 delle NTC 2018 con relativo prf. C.8.4.2., in virtù dell'art. 29, comma 4, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto complesso dichiarato di interesse culturale;
- ☞ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico, alla luce del fatto che l'intervento in questione deve prevedere anche la funzionalizzazione energetica ed impiantistica, oltre che la verifica dei requisiti acustici, del rispetto delle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, e l'adeguamento dell'edificio ai sensi della normativa vigente in materia di prevenzione incendi (D.P.R. 1° agosto 2011, n 151, etc.) e ai sensi del d.lgs. n. 81/2008;

a cui saranno attribuiti i seguenti *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
A – Professionalità e adeguatezza dell'offerta			35
	A.1 - Esperienza del concorrente in materia di progettazione architettonica in ambito museale	Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita in merito ad interventi di consolidamento e restauro di edifici storici, oppure di costruzione e realizzazione di edifici, preferibilmente adibiti a museo, in contesti di interesse storico e paesaggistico con la salvaguardia dei valori ambientali ed elevata qualità architettonica della realizzazione rispetto al contesto ed alle indicazioni fornite dall'Amministrazione. La Commissione valuterà positivamente i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi il tema della risoluzione della problematica dell'inserimento di una pluralità di attività (museo, ristorante, book-	Sub peso 11

		shop...) all'interno dell'edificio di carattere storico, paesaggistico per di più in centro storico, pervenendo ad un'elevata qualità architettonica in rapporto al contesto con particolare rilevanza nell'ambito museale.	
	A.2 - Esperienza del concorrente in materia di aspetti funzionali della progettazione in ambito museale	<p>Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita in merito ad interventi e/o progetti su edifici con destinazione d'uso "museale", nel rispetto delle specifiche funzionali espresse dal Committente.</p> <p>La Commissione valuterà i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi il tema della razionalizzazione degli spazi in relazione alle funzioni svolte ed alle esigenze espresse dalla Committenza.</p> <p>Saranno valutati in particolare quei progetti che abbiano svolto delle analisi preliminari di tipo esigenziale/prestazionale circa le tematiche relative all'accessibilità, funzionalità, e prestazioni degli spazi.</p> <p>Sarà positivamente valutata esperienza pregressa negli allestimenti ed esposizioni museali, con particolare riguardo rivolto all'aspetto della comunicazione museografica dell'archeologia.</p>	Sub peso 8
	A.3 - Esperienza del concorrente in materia di aspetti strutturali della progettazione	<p>La Commissione valuterà i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi l'integrazione e l'interazione tra il sistema strutturale, quello architettonico e quello impiantistico con l'uso di soluzioni innovative che abbiano valorizzato la qualità architettonica ed abbiano offerto garanzia in materia di sicurezza sismica, durabilità e sicurezza al fuoco.</p> <p>Saranno positivamente valutate le soluzioni ed i progetti in grado di esprimere le migliori performance in termini di facilità e costi di manutenzione/rinnovamento delle strutture.</p>	Sub peso 8
	A.4 - Esperienza del concorrente in materia di aspetti impiantistici ed energetico-ambientali della progettazione	<p>Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita inerente ad interventi e/o progetti innovativi nelle soluzioni impiantistiche e negli aspetti riguardanti l'efficienza energetica ed ambientale.</p> <p>La Commissione valuterà positivamente i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi l'integrazione edificio-impianto, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di soluzioni</p>	Sub peso 8

		<p>architettonico- impiantistiche innovative anche in relazione alla qualità architettonica.</p> <p>Saranno valutati parimenti i progetti che abbiano raggiunto un livello significativo di qualificazione energetico-ambientale, anche attraverso protocolli energetico-ambientali (PEA – rating system) nazionali/o internazionali per interventi di consolidamento e restauro di edifici esistenti con vincoli storico/paesaggistici in contesto storico. Saranno positivamente valutate le soluzioni ed i progetti in grado di esprimere le migliori performance in termini di facilità e costi di manutenzione/rinnovamento degli impianti.</p>	
--	--	--	--

La **relazione "A"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 6 (sei) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "A"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 12 (dodici) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 12 (dodici).

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni sub parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti criteri motivazionali che permettano alla commissione di gara di valutare quando un'offerta è migliore di un'altra:

- ☞ la documentazione consente di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che sul piano tecnologico e funzionale rispondano meglio agli obiettivi che persegue la Stazione Appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale dell'intervento di miglioramento sismico, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera;
- ☞ la documentazione presenta progetti appartenenti non soltanto alla stessa classe e categoria, ma strumentali alla prestazione dello specifico servizio.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad

		alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

- b. una **relazione "B"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 40 punti**) esplicitativa delle **caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta** desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, ove il concorrente espressamente specifichi per l'attribuzione dei punteggi previsti i seguenti *sub* criteri di valutazione:

- ☞ le azioni e le soluzioni che intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel contesto territoriale in cui è inserito l'edificio;
- ☞ le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzino la prestazione, e, in particolare, con riferimento al miglioramento sismico dell'immobile vincolato, all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'adeguamento delle vie di fuga esistenti in ossequio al d.P.R. 1° agosto 2011, n 151 e al d.lgs. n. 81/2008, nonché al progetto del restauro e del nuovo percorso espositivo;

a cui saranno assegnati i seguenti *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
B - Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta			40
	B.1 - Inquadramento del servizio di progettazione da svolgere e organizzazione metodologica della prestazione	Il concorrente individuerà ed esporrà le principali tematiche per i livelli di progettazione da svolgere e – in relazione a quelle e a questi - l'organizzazione che intende predisporre per l'esecuzione di ciascun livello, con particolare riferimento a: - azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati, della sua specifica destinazione e delle interferenze esistenti nel contesto territoriale in cui è inserito l'edificio; - analisi esigenziale/prestazionale	Sub peso 10

		<p>in relazione alle richieste della committenza (DIP);</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadramento delle problematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, con riguardo particolare agli aspetti architettonici, museali, impiantistici e di inserimento nel contesto esistente; - proposte nell'utilizzo di sistemi e tecnologie strutturali particolarmente performanti od innovative; <p>La Commissione valuterà l'eshaustività dell'inquadramento del servizio da svolgere e l'organizzazione proposta sulla base dell'efficacia, della chiarezza e della integrazione tra le tematiche suddette, in relazione alle esigenze della stazione appaltante e della particolare destinazione museale dell'immobile.</p>	
	<p>B.2 - Qualità architettonica, strutturale, impiantistica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico-funzionale e museografico</p>	<p>Il Concorrente affronterà la tematica specifica di un intervento di consolidamento e restauro di un museo in un contesto di centro storico, densamente urbanizzato e di interesse paesaggistico, con particolare riferimento alle seguenti tematiche come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto con il contesto circostante; - Risoluzione della problematica di gestione delle diverse attività presenti nell'edificio (museo, attività di divulgazione rivolte al sistema scolastico di ogni ordine e grado, sala polivalente, utilizzata anche in maniera indipendente dalle attività del museo, come luogo d'incontro, per conferenze, concerti, piccole mostre e eventi culturali in genere); - Utilizzo di elementi innovativi del linguaggio architettonico; - Utilizzo di sistemi strutturali particolarmente performanti ed innovativi; - Utilizzo di sistemi impiantistici particolarmente performanti ed innovativi; <p>La Commissione valuterà quelle proposte che dimostrino il migliore approccio alla tematica di un museo in centro storico, densamente urbanizzato e di interesse storico-paesaggistico, ai rapporti rispetto alla viabilità principale esterna, all'innovatività delle soluzioni dal punto di vista architettonico, strut-</p>	<p>Sub peso 14</p>

		<p>turale, tecnologico e funzionale ed alla loro integrazione reciproca, in relazione alle esigenze museografiche della stazione appaltante.</p> <p>Le soluzioni che il Concorrente proporrà non saranno vincolanti per la progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio e metodologia.</p>	
	<p>B.3 - Approfondimento delle verifiche energetico-ambientali nella fase di progettazione, in funzione della destinazione (museo) e del vincolo a cui è sottoposto l'edificio (dichiarato di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e comma 12 del d.lgs n. 42/2004)</p>	<p>Il concorrente potrà integrare la progettazione dell'edificio con un'ulteriore verifica energetico-ambientale consistente nella Simulazione energetica in regime dinamico, coerente a quanto richiesto dai protocolli energetico-ambientali (<i>rating system</i>) nazionali o internazionali</p> <p>Tale verifica dovrà permettere un'adeguata analisi del comportamento termico/inerziale dell'involucro edilizio per un dimensionamento ottimale degli impianti termici e relativi sottosistemi, al fine di avere una corretta stima dei consumi energetici termici stagionali e dei costi di gestione dell'edificio, nonché addivenire a prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi</p> <p>La Commissione assegnerà il punteggio al concorrente che dichiarerà il proprio impegno ad integrare la progettazione dell'edificio con una ulteriore verifica energetico-ambientale consistente nella Simulazione energetica in regime dinamico, coerente a quanto richiesto dai protocolli energetico-ambientali (<i>rating system</i>) nazionali o internazionali. Giova far presente che la soluzione progettuale dovrà prevedere obbligatoriamente l'utilizzo di materiale rinnovabile di cui al D.M. (MiTE) 23/06/2022.</p>	<p>Sub peso 10</p>
	<p>B.4 – Multidisciplinarietà, organizzazione e coordinamento del Gruppo di lavoro</p>	<p>Il Concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio attraverso:</p> <p>1. elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto</p>	<p>Sub peso 6</p>

		<p>to e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo, della persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;</p> <p>2. un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del servizio con la relativa strumentazione a disposizione;</p> <p>3. l'organigramma del gruppo di lavoro e suo dispiegamento nelle diverse fasi attuative del servizio;</p> <p>La Commissione valuterà, la qualificazione dei componenti del gruppo di lavoro in relazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle esperienze e capacità professionali desumibili dai curricula dei professionisti, dei ruoli e delle responsabilità assunti nella composizione del gruppo; - ai profili di carattere organizzativo funzionali all'espletamento integrato e sinergico delle attività da svolgere; - ai criteri e sistemi di interfaccia; - all'efficacia della metodologia di lavoro; 	
--	--	---	--

La **relazione "B"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 6 (sei) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "B"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 12 (dodici) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 12 (dodici).

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad

		alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

- c. una **relazione "C"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 10 punti**) esplicitiva delle prestazioni e degli indirizzi proposti per la progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo, a cui sarà assegnato il seguente *sub* peso:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
C - Competenza ed esperienza in materia di restauro e di servizi museografici			10
	C.1 - Metodologia ed indirizzi proposti dal concorrente per la progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo	<p>Il Concorrente esporrà, sulla scorta dei contenuti dell'elaborato denominato <i>"Il recupero del Museo Civico Archeologico "F. Savini": indicazioni per la progettazione e del restauro e del nuovo percorso espositivo"</i>, predisposto dal MiC - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, la sua proposta metodologica per il progetto del restauro e del nuovo percorso espositivo, con uno sguardo rivolto anche alla fase di esecuzione e alla successiva fase di gestione.</p> <p>La Commissione valuterà la completezza, l'eshaustività e l'innovatività dell'approccio metodologico che il concorrente proporrà per l'applicazione ed il miglioramento dei contenuti delle linee di indirizzo predisposte dal MiC.</p>	Sub peso 10

La **relazione "C"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "C"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 4 (quattro) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento del parametro motivazionale nella valutazione del *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal Concorrente.

La presentazione di relazioni senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma equivarrà a mancata presentazione dell'offerta tecnica e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato.

50. Per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica si procederà secondo il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 1281 del 15/06/2023

$$P_i = \sum n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso/punteggio attribuito al requisito/sub criterio (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/sub criterio (i) variabile tra zero ed uno;

come di seguito meglio specificato:

1. attribuzione da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso fra 0 (zero) ed 1 (uno) in base alla tabella sopra estesa, per ogni requisito/sub criterio;
2. determinazione, per ogni offerta, della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (con arrotondamento alla seconda cifra decimale, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque) allo specifico requisito/sub criterio;
3. moltiplicazione della media dei coefficienti come sopra determinata per il peso attribuito al relativo requisito/sub criterio;
4. sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio;
5. trasformazione delle medie di cui al punto 2. in coefficienti definitivi **V_{ai}**, attribuendo all'offerta che ha ottenuto la media più alta il valore di 1 (uno) e proporzionando a tale valore, attribuito alla media massima, le altre medie provvisorie prima calcolate;
6. moltiplicazione del coefficiente definitivo **V_{ai}**, come determinato al punto precedente, per il peso attribuito al requisito/sub criterio (i);
7. sommatoria dei punteggi (ragguagliati dopo le fasi 5. e 6.) ottenuti per ciascun requisito/sub criterio.

Per poter procedere alla successiva apertura dell'offerta economica, l'offerta tecnica dovrà raggiungere almeno il punteggio di 52 punti al termine della fase 4. In caso contrario il concorrente non sarà ammesso alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Si specifica che:

☞ ai fini dell'applicazione della soglia di sbarramento, essendo lo scopo di quest'ultima quello di assicurare un filtro di qualità impedendo la prosecuzione della gara a quelle offerte che non raggiungano uno *standard* minimo corrispondente a quanto prefissato dalla *lex specialis*, tale filtro sarà operato, pertanto, con riferimento ai valori "assoluti" e non ai punteggi riparametrati, perché vuole evitarsi che la riparametrazione, in quanto volta solo ad operare un opportuno riequilibrio del punteggio tecnico e mantenere il rapporto corretto con il peso dell'offerta economica, influisca sulla selezione dei minimi *standard* e consenta così, ad offerte oggettivamente prive di requisiti minimi di qualità, di superare quel filtro che la soglia è appunto preordinata ad assicurare (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 22.07.2019 n. 9781);

☞ anche ai fini della verifica dell'anomalia, il punteggio da prendere in considerazione è quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dall'attività di riparametrazione prevista negli atti di gara, la quale ha il solo scopo di preservare l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi per la valutazione dell'offerta (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 11.08.2020 n. 9155; Consiglio di Stato, Sez. III, 01.08.2016, n. 3455);

51. **Offerta economica (Criteri, pesi, punteggi)** - L'offerta economica (a cui si assegneranno **max. 15 punti**) sarà costituita dal ribasso percentuale sull'importo dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione, che ammonta ad € 1.105.616,31 (euro unmilione centocinquemilaseicentosedici/31), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € 1.402.805,97 (euro unmilione quattrocento due mila ottocentocinque/97), prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*".

L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", e ossequiosa di quanto previsto al prf. VI.1.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*":

$$V_i = R_i/R_{max}$$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica, costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare, è dato dal prodotto: $V_i \times 15$.

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

52. **Formazione della graduatoria** – Dopo che la commissione giudicatrice, individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà effettuato le valutazioni dei criteri qualitativi e quantitativi, l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) sarà quella che presenterà il maggior valore della somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica;
53. **DUVRI** - A seguito di una preliminare valutazione dell'Ufficio Tecnico Comunale volta ad appurare l'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione delle prestazioni professionali in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione AVCP n. 3/2008 del 5 marzo 2008 non sono rilevabili rischi interferenziali e non è necessario, dunque, redigere il DUVRI. Pertanto, gli oneri per la sicurezza sono pari a 0 (zero);
54. **CUP e CIG** - Si è provveduto secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:
Codice Unico di Progetto (CUP): **D45I22000450001**;
Codice Identificativo di Gara (CIG): **9884409857**;
55. **CPV** – I servizi di ingegneria e architettura sono indicati con il codice CPV **71250000-5** (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione);
56. **Cauzione provvisoria** – L'offerta del concorrente dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di € 7.750,28 (euro settemilasettecentocinquanta/28) pari al 2% (dueper cento) dell'importo a base di gara limitato alle prestazioni assoggettabili come previsto dal comma 10 dello stesso articolo;
57. **Cauzione definitiva** – La cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto quanto stabilito dal Consiglio di Stato, con la sentenza n. 357, sezione III, del 19 gennaio 2018 in tema di requisiti minimi di fatturato;

Dato atto che:

- ☞ in ossequio a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lettera a) e lettera b), dell'"*Accordo per l'esercizio dei compiti di Alta Sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma*" firmato il 2 febbraio 2021, la documentazione riguardante la presente procedura è stata trasmessa con nota prot. n. 39569 del 26 maggio 2023 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post* Sisma 2016 – Regione Abruzzo per essere sottoposta al controllo preventivo di legittimità da parte dell'Unità Operativa Speciale dell'ANAC;
- ☞ l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post* Sisma 2016 – Regione Abruzzo ha inoltrato la documentazione summenzionata all'Unità Operativa Speciale dell'ANAC con nota prot. n. RA/0231547/23 del 30 maggio 2023;
- ☞ l'art. 6, comma 2, dell'"*Accordo per l'esercizio dei compiti di Alta Sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma*" prevede che l'ANAC si impegna a esprimere il proprio parere nel termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla loro ricezione e che, decorso tale termine senza che il parere sia stato reso, è possibile proseguire l'*iter* di affidamento previa comunicazione all'Autorità;
- ☞ per le vie brevi l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post* Sisma 2016 – Regione Abruzzo ha verificato che alla data del 14 giugno 2023 nessun parere era stato reso dall'Unità Operativa Speciale dell'ANAC;

- ☞ con nota prot. n. 44642 del 15 giugno 2023 questo Soggetto Attuatore ha, dunque, comunicato all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post* Sisma 2016 – Regione Abruzzo di voler proseguire l'iter dell'affidamento in questione;

Dato atto che la presente procedura di gara non è soggetta all'assolvimento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella delibera ANAC 29 marzo 2017, n. 359;

Rilevato che, in ossequio a quanto disposto con Direttiva prot. n. 38394 del 7 giugno 2022:

- ☞ il presente procedimento e il relativo provvedimento finale, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) con il livello di rischio MEDIO;
- ☞ sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale ed in particolare:
 - MISURE GENERALI-MG:
MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
 - MISURE SPECIFICHE-MS:
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi;
- ☞ il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;

Dato atto che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'Affidatario e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 62/2013, avente per oggetto "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*" e del Codice di comportamento del Comune di Teramo, adottato con d.G.C. n. 394 del 23 dicembre 2021;

Richiamate, inoltre le norme recate dal d.lgs. n. 33/2013, per il quale le informazioni relative alle procedure per l'affidamento di opere e lavori pubblici, sussidi, servizi e forniture sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente nelle apposite sezioni così come disciplinato dalle norme vigenti in materia di affidamenti, pubblicità e trasparenza;

Richiamate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi rese, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dall'Arch. Gianni Cimini, in qualità di Dirigente dell'Area 7 denominata "*Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città*", rubricata al n. 1804/2023 del Protocollo Generale dell'Ente, dall'Ing. Pierluigi Manetta, in qualità di Funzionario Responsabile della Sezione 7.1 dell'Area 7, denominata "*Edilizia pubblica – scolastica e Ricostruzione*", e Responsabile Unico del Procedimento, rubricata al n. 1807/2023 del Protocollo Generale dell'Ente, e dal Geom. Fabiana Ammazalorso, in qualità di Istruttore Tecnico della Sezione 7.1 dell'Area 7, rubricata al n. 1803/2023 del Protocollo Generale dell'Ente, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'ulteriore dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, resa, ai sensi dell'art. 6 *bis* della legge n. 241/1990, dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, dal Responsabile del Procedimento e Titolare dell'Ufficio, di cui alla nota rubricata al n. 1810/2023 del Protocollo Generale dell'Ente, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E DI ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE, CON RELATIVO ALLESTIMENTO MUSEALE, FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO “FRANCESCO SAVINI”” (CUI L00174750679202300002 – CUP D45I22000450001) è ricompreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 Scheda D “*Elenco degli interventi del programma*”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, per un importo complessivo di € 9.360.000,00 ed iscritto nel bilancio 2023-2025 nella seguente maniera:

- ☰ quanto ad **€ 350.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2023**;
- ☰ quanto ad **€ 3.500.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2024**;
- ☰ quanto ad **€ 5.510.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2025**;

Dato atto che, in esito a quanto sopra e in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente Regolamento di Contabilità, è necessario prenotare la spesa pari all'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (SIA), in misura di **€ 1.402.805,97 (euro unmilionequattrocentoduemilaottococinque/97)**, ovvero (€ 1.105.616,31 a base d'asta + € 44.224,65 per CNPAIA al 4% + € 252.965,01 per IVA al 22%), imputandola come di seguito meglio specificato:

- ☰ quanto ad **€ 300.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2023**;
- ☰ quanto ad **€ 450.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2024**;
- ☰ quanto ad **€ 652.805,97** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2025**;

Dato atto che, in esito a quanto sopra e in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente regolamento di Contabilità, è, altresì, necessario prenotare la spesa pari all'ammontare del “*Fondo incentivante per funzioni tecniche (Art. 113 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.)*” limitatamente all'affidamento e allo svolgimento dei SIA, in misura di **€ 20.016,44 (euro ventimilasedici/44)**, di cui € 4.003,29 a titolo di fondo per l'innovazione ed € 16.013,15 a titolo di fondo per la progettazione, imputandola come di seguito meglio specificato:

- ☰ relativamente al fondo per l'innovazione (€ 4.003,29):
 - o al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2023**;
- ☰ relativamente al fondo per la progettazione (€ 16.013,15):
 - o quanto ad **€ 4.803,95** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2023**;

MENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2023**;

o quanto ad € **4.803,95** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato "*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2024**;

o quanto ad € **6.405,25** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato "*RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE*", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2025**;

Dato atto che si procederà alla pubblicazione dell'indizione di gara nelle modalità specificatamente descritte dalla normativa vigente;

Dato atto che il "*Patto di Integrità*", approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento;

Dato atto che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;

Considerato che il presente provvedimento **non è soggetto** agli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;

Visto il T.U. sull'Ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 167 e ss.mm.ii.;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 50/2016;

Visto il d.P.R. n. 207/2010, per quanto in vigore;

Visto il Regolamento interno in materia di contratti pubblici;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Attesa la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dall'Organo di indirizzo politico;

Dato atto che il Dirigente dell'Area 7 ha personalmente verificato il rispetto dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti comunali;

Considerato che il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012, attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

Dato atto, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario – Poteri Consiglio – n. 15 del 24 aprile 2018;

DETERMINA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che gli elementi di cui all'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, e quanto altro imposto per motivare le scelte delle procedure contrattuali, trovano la loro estrinsecazione in narrativa;
3. di dare atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, con determinazione del Dirigente dell'Area 7 n. 10 del 12 gennaio 2023 (Registro Generale n. 6 del 12 gennaio 2023) il Comune di Teramo, nella sua qualità di Soggetto Attuatore, ha nominato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di che trattasi l'Ing. Pierluigi Manetta, Funzionario Responsabile della Sezione 7.1 "Edilizia pubblica – scolastica e Ricostruzione" dell'Area 7, denominata "Ricostruzione, pianificazione sostenibile e rigenerazione della città", dando atto, sotto il profilo delle ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, che il Responsabile del Procedimento è nominato tra i dipendenti in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalle Linee Guida ANAC n. 3/2016 e per come successivamente aggiornate;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto apposita e separata dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del d.P.R. n. 62/2013;
5. di dare atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, con nota prot. n. 16579 del 3 marzo 2023, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto legge n. 76/2020, in quanto l'intervento in oggetto è da considerare urgente e di particolare criticità, anche relativamente alla ricostruzione del Centro Storico del Comune di Teramo, il Signor Sindaco ha chiesto al Presidente della Regione Abruzzo, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione, l'adozione da parte del Commissario di apposita Ordinanza Speciale per determinare ogni misura necessaria di semplificazione e di accelerazione per l'approvazione più rapida del progetto complessivo da porre in gara e per l'affidamento dei servizi e dei lavori;
6. di dare atto che il summenzionato provvedimento di nomina è stato trasmesso al Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione Appaltante in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 33 ter della legge n. 221/2012;
7. di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale 14 aprile 2023, n. 142, l'Organo Competente ha stabilito di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), allegato alla stessa, unitamente ai seguenti documenti acclusi alla stessa:
 - ≡ Cronoprogramma;
 - ≡ Planimetrie dell'immobile;
 - ≡ Elaborato fotografico;
 - ≡ "Il recupero del Museo Civico Archeologico "F. Savini": indicazioni per la progettazione e del restauro e del nuovo percorso espositivo" predisposto dal MiC – DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo;
8. di dare atto che l'Area 7 del Comune di Teramo ha stimato in circa 1500 giorni naturali e consecutivi il tempo per il completamento dell'intervento in questione nel suo complesso, con un importo preliminarmente quantificato in € 9.360.000,00, col seguente quadro preliminare di stima dei costi:

LAVORI		
Importo lavori (compresi oneri per la sicurezza aziendali non soggetti a ribasso)		€ 6.000.000,00
Oneri per la sicurezza da PSC non soggetti a ribasso		€ 200.000,00
TOTALE LAVORI		€ 6.200.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
IVA lavori	10,00%	€ 620.000,00
Progettazione (verifica di vulnerabilità, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva, CSP, direzione lavori, contabilità, CSE)		€ 1.105.616,31
CNPAIA	4,00%	€ 44.224,65
IVA	22,00%	€ 252.965,01
Collaudatore tecnico-amministrativo, revisore contabile e in corso d'opera		€ 80.407,32
CNPAIA	4,00%	€ 3.216,29
IVA	22,00%	€ 18.397,19
Collaudatore statico in corso d'opera		€ 69.556,64
CNPAIA	4,00%	€ 2.782,27
IVA	22,00%	€ 15.914,56
Struttura di monitoraggio e supporto al complesso degli interventi	2,00%	€ 124.000,00
Incentivazione (appalto servizi tecnici progettazione)	VAR.	€ 20.016,44
Incentivazione (appalto lavori)	VAR.	€ 113.644,00
Lavori a rimborso previa fattura, rilievi ed indagini, allacciamenti ai pubblici servizi, spese per accertamenti di laboratorio	4,12%	€ 255.259,32
Imprevisti	7,00%	€ 434.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 3.160.000,00
TOTALE GENERALE		
		€ 9.360.000,00

9. di dare atto che l'“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E DI ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE, CON RELATIVO ALLESTIMENTO MUSEALE, FINALIZZATO AL RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO “FRANCESCO SAVINI”” (CUI L00174750679202300002 – CUP D45I22000450001) è ricompreso nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 Scheda D “Elenco degli interventi del programma”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, per un importo complessivo di € 9.360.000,00 ed iscritto nel bilancio 2023-2025 nella seguente maniera:
- ☞ quanto ad € **350.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2023**;
 - ☞ quanto ad € **3.500.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2024**;
 - ☞ quanto ad € **5.510.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato “RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE”, del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2025**;
10. di dare atto che con la summenzionata deliberazione il Responsabile del Procedimento ha indicato nel DIP le fasi della pianificazione procedurale finalizzata al ripristino della agibilità, da avviare senza alcun indugio e con ogni possibile sollecitudine, ricorrendo all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura a professionisti esterni, sia per evitare di sacrificare la quantità di tempo da destinare alla normale attività d'ufficio da parte dei tecnici dipendenti, che per le specificità tecniche e per l'importanza essenziale dell'intervento di miglioramento sismico in questione;
11. di prendere atto che:
- ☞ in ossequio a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lettera a) e lettera b), dell'“Accordo per l'esercizio dei compiti di Alta Sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma” firmato il 2 febbraio 2021, la documentazione riguardante la presente procedura è stata trasmessa con nota prot. n. 39569 del 26 maggio 2023 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 – Regione Abruzzo per essere sottoposta al controllo preventivo di legittimità da parte dell'Unità Operativa Speciale dell'ANAC;

- ⊖ l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post* Sisma 2016 – Regione Abruzzo ha inoltrato la documentazione summenzionata all'Unità Operativa Speciale dell'ANAC con nota prot. n. RA/0231547/23 del 30 maggio 2023;
 - ⊖ l'art. 6, comma 2, dell'“*Accordo per l'esercizio dei compiti di Alta Sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma*” prevede che l'ANAC si impegna a esprimere il proprio parere nel termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla loro ricezione e che, decorso tale termine senza che il parere sia stato reso, è possibile proseguire l'*iter* di affidamento previa comunicazione all'Autorità;
 - ⊖ per le vie brevi l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post* Sisma 2016 – Regione Abruzzo ha verificato che alla data del 14 giugno 2023 nessun parere era stato reso dall'Unità Operativa Speciale dell'ANAC;
 - ⊖ con nota prot. n. 44642 del 15 giugno 2023 questo Soggetto Attuatore ha, dunque, comunicato all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *post* Sisma 2016 – Regione Abruzzo di voler proseguire l'*iter* dell'affidamento in questione;
12. di dare atto che ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la procedura di gara sarà gestita mediante la piattaforma A&C “*e-procurement Appalti&Contratti*” del Gruppo Maggioli in uso al Comune di Teramo, con aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga in gara una sola offerta valida;
 13. di prendere atto dell'elaborato denominato “*1_Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale*” redatto ai sensi ex art. 23, comma 15, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e in ossequio al D.M. 17 giugno 2016 (ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”), e dell'elaborato denominato “*2_Contratto per STP. Schema*”, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, i quali ai sensi dell'art. 74, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, saranno accessibili per il concorrente;
 14. che procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria (*Verifica di vulnerabilità sismica, aggiornamento dei rilievi esistenti, progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva/esecutiva (ai sensi dell'art. 23, comma 4, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) comprensiva della relazione geologica, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione*), con l'aggiunta dei servizi finalizzati alla progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo, in ossequio alle indicazioni contenute nell'elaborato avente per oggetto “*Il recupero del Museo Civico Archeologico “F. Savini”: indicazioni per la progettazione e del restauro e del nuovo percorso espositivo*”, predisposto dal MiC – DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, relativamente all'“*Intervento di restauro e risanamento conservativo di tipo “A” con miglioramento sismico e adeguamento energetico e impiantistico, finalizzato al ripristino dell'agibilità con relativa rifunzionalizzazione museale dell'edificio ospitante il Museo Civico Archeologico “Francesco Savini”*”, inserito nell'allegato “A” dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 129 del 13 dicembre 2022, registrata in data 27 dicembre 2022 al numero 3296, avente per oggetto: “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio ed Umbria, nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo*”, che all'art. 1 ha approvato l'elenco del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma per i comuni maggiormente colpiti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria, (allegato “A”), il quale specifica che l'edificio “Polo Museale” - ID OPERA: OOPP_FI_2021_ABR_114 – Ente Proprietario e Soggetto attuatore: Comune di Teramo – CUP D45I22000450001 è beneficiario di un finanziamento pari ad € 9.360.000,00;
 15. che non sono previste prestazioni principali e secondarie;
 16. che ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50:
 - a. non si è proceduto alla suddivisione in lotti del servizio in quanto i requisiti di fatturato, richiesti per la partecipazione all'affidamento in esame, sono parametrati su importi accessibili anche alle microimprese (vedasi D.M. “*Attività produttive*” del 18 aprile 2005);
 - b. l'affidamento della gara in un unico lotto agevolerà l'ottenimento di economie di mercato e, quindi, il contenimento dei costi;
 - c. un'ingiustificata suddivisione in lotti potrebbe rendere l'esecuzione del servizio maggiormente complicata, a causa della necessità di coordinare diversi operatori economici, e potrebbe apparire come un tentativo di elusione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici;
 17. che l'importo stimato dei servizi di ingegneria e di architettura (SIA), con l'aggiunta del corrispettivo professionale per lo svolgimento dei servizi tecnico-professionali finalizzati alla progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo, da affidare mediante la procedura in questione ammonta ad € 1.105.616,31 (euro unmilione centocinquemilaseicentosedici/31), oltre Cassa di Previdenza e IVA di leg-

ge per complessivi € 1.402.805,97 (euro unmilionequattrocentoduemilaottocentocinque/97), prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". Di seguito è riportato il dettaglio delle categorie d'opera dell'intervento con i corrispondenti importi, al netto dell'IVA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	1,55	2.580.000,00	5,7249097200%
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.860.000,00	6,1059525900%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	360.000,00	8,9907197000%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	480.000,00	8,3395358300%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	720.000,00	7,5401165500%

Costo complessivo dell'opera: € 6.000.000,00

Percentuale forfettaria spese: 21,88%

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento, atteso che l'edificio in questione è dichiarato di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs n. 42/2004.

18. che sono ammessi a partecipare alla procedura in questione tutti i soggetti di cui all'art. 46 e 146 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo la disciplina ivi contenuta e in regola con i requisiti di partecipazione meglio specificati al successivo punto 20.;
19. che, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere svolto da numero minimo di unità da impiegare nell'esecuzione dell'appalto pari a 1 (uno) Professionista iscritto negli appositi Albi/Ordini previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come segue:

RUOLO	REQUISITI	
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista architettonico	Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista strutturale	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di prevenzione incendi	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale e iscritto in apposito elenco del Ministero dell'Interno (Prevenzione Incendi) ex d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti termo-idrico-sanitari	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista in materia di impianti elettrici	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, responsabile dell'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM),	Professionista in possesso di idoneo titolo (Diploma o Laurea triennale, quinquennale o specialistica) ad indirizzo tecnico	Minimo 1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)
Direttore dei lavori ex art. 101, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016	Ingegnere (<u>coadiuvato almeno da un direttore operativo con il requisito di Architetto iscritto al relativo Ordine professionale</u>) o Architetto iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Professionista abilitato iscritto al relativo albo/ordine professionale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, commi 1 e 2, e dall'All. XIV del d.lgs. n. 81/2008	1 (può coincidere con altre figure)
Geologo	Geologo iscritto al relativo Ordine professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Archeologo di I fascia, specializzato in ambito pre-protostorico per lo sviluppo del progetto scientifico e del percorso espositivo	Professionista iscritto agli elenchi di archeologo ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del D.M. 20 maggio 2019 n. 244 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2019	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Archeologo di I fascia,	Professionista iscritto agli elenchi di archeologo ai	1 (può coincidere con

specializzato in ambito romano per lo sviluppo del progetto scientifico e del percorso espositivo	sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del D.M. 20 maggio 2019 n. 244 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2019	altre figure)
Professionista Archeologo di I fascia, specializzato in ambito medioevale per lo sviluppo del progetto scientifico e del percorso espositivo	Professionista iscritto agli elenchi di archeologo ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del D.M. 20 maggio 2019 n. 244 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2019	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 1 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 2 (Superfici decorate dell'architettura) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 2 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 7 (Materiali e manufatti ceramici e vitrei) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 7 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Professionista Restauratore del Settore 8 (Materiali e manufatti in metallo e leghe) per lo sviluppo del progetto degli interventi di restauro	Professionista del Settore 8 di competenza per la qualifica di "Restauratore di beni culturali" ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura	1 (può coincidere con altre figure)
Museografo per lo sviluppo del progetto di allestimento	Professionista Architetto esperto di museografia, con esperienza pregressa nell'ambito degli allestimenti museali di carattere archeologico, in grado di mettere in rapporto le opere esposte, la narrazione curatoriale e lo spazio del museo	1 (può coincidere con altre figure)

Si precisa che l'affidatario non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 263/2013.

20. i seguenti requisiti di partecipazione per l'affidamento dei servizi:

a. Requisiti di ordine generale.

- ☞ Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ☞ Iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del decreto legge n. 189/2016. A fronte e in analogia della deroga consentita dalla Struttura Commissariale, si precisa che in considerazione dell'oggettiva impossibilità di presentare allo stato attuale domanda di iscrizione al suddetto elenco speciale dei professionisti abilitati, di cui all'art. 34 del decreto legge n. 189/2016, da parte di coloro che svolgano prestazioni specialistiche, connesse o comunque afferenti ad attività di progettazione, per le quali non è prescritta l'iscrizione in apposito albo, e nelle more di provvedere alla rimozione di tale impedimento, si precisa che, esclusivamente per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte di tali professionisti, è consentito, in luogo dell'iscrizione all'elenco speciale di professionisti, e con effetti ad essa equivalenti ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, produrre una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti l'esercizio di attività professionale per la quale è prescritta la sola iscrizione in un elenco della Pubblica Amministrazione ovvero di un Ente Pubblico, nonché il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti;
- ☞ Possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;
- ☞ Indicazione del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;
- ☞ Non superamento dei limiti di incarichi di cui all'art. 3, commi 2, 3 e 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017;

b. Requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa e di capacità economico-finanziaria, ai sensi del prf. IV.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*;

- ☞ Abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale, in quanto tutte le prestazioni da affidarsi mediante la presente procedura devono essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati ed abilitati a termini di legge;
- ☞ Limitatamente alla progettazione in materia di prevenzione incendi è richiesta l’iscrizione in apposito elenco del Ministero dell’Interno (Prevenzione Incendi) ai sensi del D.M. 5 agosto 2011 ed ex d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139;
- ☞ Limitatamente al coordinamento della sicurezza è richiesto di essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 98, commi 1 e 2, e dall’All. XIV del d.lgs. n. 81/2008;
- ☞ Limitatamente all’Archeologo di I fascia, nei vari ambiti di specializzazione meglio indicati al precedente punto 19., è richiesto di iscritto agli elenchi di archeologo ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del D.M. 20 maggio 2019 n. 244 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2019;
- ☞ Limitatamente al Restauratore, nei vari settori meglio indicati al precedente punto 19., è richiesta la qualifica di *“Restauratore di beni culturali”* ex art. 182, comma 1 bis, del d.lgs. n. 42/2004, iscritto in apposito elenco del Ministero della Cultura;
- ☞ Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura, di cui all’art. 3, lett. vvvv), del d.lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (01.01.2018 – 31.12.2022), per un importo massimo pari al doppio dell’importo a base di gara, ovvero pari ad € 2.211.232,62 (euro duemilioniduecentoundicimiladuecentotrentadue/62), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge;
In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti secondo le migliori specifiche e i limiti minimi e massimi indicati al prf. IV.2.2.3. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*.
E’ opportuno specificare che la richiesta del fatturato, quale requisito di partecipazione attestante la capacità economico-finanziaria dell’offerente, ai sensi dell’art. 83 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, viene effettuata al fine di selezionare un operatore dotato di adeguata esperienza professionale ed organizzativa in funzione del servizio da svolgere;
- ☞ Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e architettura (01.01.2013 – 31.12.2022), di cui all’art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 1,75 (unovirgolasettantacinque) volte l’importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie indicate come segue:

CATEGORIE D’OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	2.580.000,00	4.515.000,00
STRUTTURE	S.04	0,90	1.860.000,00	3.255.000,00
IMPIANTI	IA.01	0,75	360.000,00	630.000,00
IMPIANTI	IA.02	0,85	480.000,00	840.000,00
IMPIANTI	IA.03	1,15	720.000,00	1.260.000,00

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito può essere posseduto cumulativamente dai componenti secondo le migliori specifiche e i limiti minimi e massimi indicati al prf. IV.2.2.3. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*;

- ☞ Avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (01.01.2013 – 31.12.2022) di 2 (due) servizi di ingegneria e architettura, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016, c.d. *“servizi di punta”*, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a 0,70 (zerovirgolasettanta) volte l’importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie indicate come segue:

colato con riguardo ad ognuna delle classi e delle categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, indicate come segue:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Requisito (€)
	Codice			
EDILIZIA	E.22	1,55	2.580.000,00	1.806.000,00
STRUTTURE	S.04	0,90	1.860.000,00	1.302.000,00
IMPIANTI	IA.01	0,75	360.000,00	252.000,00
IMPIANTI	IA.02	0,85	480.000,00	336.000,00
IMPIANTI	IA.03	1,15	720.000,00	504.000,00

In caso di raggruppamenti e consorzi stabili questo requisito non è frazionabile ai sensi del prf. IV.2.2.3.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". È, invece, possibile che soggetti diversi, appartenenti al medesimo raggruppamento o consorzio stabile, abbiano svolto, ciascuno per l'intero, la prestazione relativa a due servizi di una determinata classe e categoria;

21. che, oltre a tutto quanto prescritto ai prff. IV.2.2.2.2., IV.2.2.2.3., IV 2.2.2.24. e IV.2.2.2.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", si specifica che:

- ☞ così come stabilito nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e nell'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016 per la qualificazione alla partecipazione alla gara nell'ambito della stessa categoria sono ammissibili le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) quando il grado di complessità sia almeno pari a quella da affidare;
- ☞ i servizi da dichiarare sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Sono dichiarabili anche i servizi svolti per committenti privati;
- ☞ gli importi relativi alle classi e alle categorie si riferiscono sempre all'ammontare delle opere e non all'onorario dei servizi prestati;
- ☞ per quanto riguarda le unità facenti parte dell'organico medio annuo lo stesso è dato dalla somma del personale impiegato negli anni considerati (3 (tre) esercizi) diviso il numero degli anni (3 (tre)) (cfr. determinazione AVCP n. 5 del 27 luglio 2010);
- ☞ ai sensi dell'art. 46, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 le società, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla loro costituzione, possono dichiarare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali;
- ☞ per le società di ingegneria, se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'art. 46 del d.lgs. n. 50/2016, la dichiarazione di capacità tecnico-organizzative delle società ai fini della partecipazione alle gare per gli affidamenti di servizi si riferisce alla sola parte della struttura organizzativa dedicata ai servizi di ingegneria e architettura;
- ☞ ciascuna società dovrà individuare all'interno del proprio organigramma i professionisti personalmente responsabili dell'espletamento dell'incarico, ed eventualmente altre figure da annoverare nel gruppo di lavoro, con la precisazione dell'apporto svolto;
- ☞ per quanto riguarda i consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto riportato nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi medesimi è consentito, al fine di non determinare situazione di disparità di trattamento e per tutelare l'operatività delle PMI, che per i primi cinque anni dalla costituzione tutti i requisiti di cui alle lettere da a) ad e) del prf. IV.2.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", possano essere dimostrati dal consorzio

stabile attraverso i requisiti maturati in proprio e i requisiti della società consorziata designata per l'esecuzione dei servizi;

- ⊖ i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale;
 - ⊖ all'interno del soggetto che partecipa devono essere presenti tutte le figure professionali richieste;
 - ⊖ potranno, inoltre, fare parte del soggetto partecipante anche professionisti diversi da quelli previsti, purché siano iscritti nei relativi Albi/Ordini di appartenenza e le prestazioni che andranno a svolgere rientrino nei limiti delle rispettive competenze;
 - ⊖ è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un RTP oppure singolarmente e quali componenti di un RTP. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione di entrambi i concorrenti;
22. che gli operatori economici possono assumere ulteriori informazioni necessarie per l'esecuzione dei servizi in oggetto e per l'esatta conoscenza dell'edificio, nonché del contesto territoriale circostante, attraverso un sopralluogo facoltativo all'interno dell'edificio in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità di tale appalto, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera b), della legge n. 120/2020 e della sentenza del Consiglio di Stato n. 2355 del 18 marzo 2021 – Sez. V;
23. che l'affidamento in oggetto avverrà mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 e sulla scorta delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*". Successivamente alle operazioni del Seggio di Gara, di cui al comma 1 e al comma 2, dell'art. 5, della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che, a giudizio della commissione giudicatrice, nominata con apposito atto ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50/2016, e individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, sommando il punteggio dell'offerta tecnica con il punteggio dell'offerta economica. Si applica quanto previsto dall'art. 97, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016;

Punteggio complessivo massimo attribuibile pari a 100 punti, così suddiviso:

criteri qualitativi → offerta tecnica → max 85 punti;

criteri quantitativi → offerta economica → max 15 punti;

24. che l'offerta tecnica (a cui si assegneranno complessivamente **max. 85 punti**) dovrà essere costituita da:
- a. una **relazione "A"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 35 punti**) esplicitativa della **professionalità e dell'adeguatezza dell'offerta**, desunte da un numero massimo di 3 (tre) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", e dal D.M. 17 giugno 2016, ove il concorrente specifichi, per l'attribuzione dei punteggi previsti, i seguenti *sub* criteri di valutazione:
 - ⊖ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano architettonico, alla luce del fatto che l'edificio in questione è sottoposto a vincolo con decreto diretto del Presidente della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Abruzzo n. 42 del 12 luglio 2018 che ne dichiara il notevole interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, e comma 12 del "*Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*", di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - ⊖ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano strutturale, alla luce del fatto che l'intervento previsto per l'edificio in questione è quello di miglioramento sismico, ai sensi del prf. 8.4.2 delle NTC 2018 con relativo prf. C.8.4.2., in virtù dell'art. 29, comma 4, del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto complesso dichiarato di interesse culturale;
 - ⊖ la professionalità e l'adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico, alla luce del fatto che l'intervento in questione deve prevedere anche la funzionalizzazione energetica ed impiantistica, oltre che la verifica dei requisiti acustici, del rispetto delle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, e l'adeguamento dell'edificio ai sensi della

normativa vigente in materia di prevenzione incendi (D.P.R. 1° agosto 2011, n 151, etc.) e ai sensi del d.lgs. n. 81/2008;
a cui saranno attribuiti i seguenti *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
A – Professionalità e adeguatezza dell’offerta			35
	A.1 - Esperienza del concorrente in materia di progettazione architettonica in ambito museale	<p>Il concorrente dovrà comprovare l’esperienza acquisita in merito ad interventi di consolidamento e restauro di edifici storici, oppure di costruzione e realizzazione di edifici, preferibilmente adibiti a museo, in contesti di interesse storico e paesaggistico con la salvaguardia dei valori ambientali ed elevata qualità architettonica della realizzazione rispetto al contesto ed alle indicazioni fornite dall’ Amministrazione.</p> <p>La Commissione valuterà positivamente i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi il tema della risoluzione della problematica dell’inserimento di una pluralità di attività (museo, ristorante, bookshop...) all’interno dell’edificio di carattere storico, paesaggistico per di più in centro storico, pervenendo ad un’elevata qualità architettonica in rapporto al contesto con particolare rilevanza nell’ambito museale.</p>	Sub peso 11
	A.2 - Esperienza del concorrente in materia di aspetti funzionali della progettazione in ambito museale	<p>Il concorrente dovrà comprovare l’esperienza acquisita in merito ad interventi e/o progetti su edifici con destinazione d’uso “museale”, nel rispetto delle specifiche funzionali espresse dal Committente.</p> <p>La Commissione valuterà i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi il tema della razionalizzazione degli spazi in relazione alle funzioni svolte ed alle esigenze espresse dalla Committenza.</p> <p>Saranno valutati in particolare quei progetti che abbiano svolto delle analisi preliminari di tipo esigenziale/prestazionale circa le tematiche relative all’accessibilità, funzionalità, e prestazioni degli spazi. Sarà positivamente valutata esperienza pregressa negli allestimenti ed esposizioni museali, con particolare riguardo rivolto all’aspetto della comunicazione museografica dell’archeologia.</p>	Sub peso 8
	A.3 - Esperienza del	La Commissione valuterà i progetti	Sub peso 8

	concorrente in materia di aspetti strutturali della progettazione	<p>che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi l'integrazione e l'interazione tra il sistema strutturale, quello architettonico e quello impiantistico con l'uso di soluzioni innovative che abbiano valorizzato la qualità architettonica ed abbiano offerto garanzia in materia di sicurezza sismica, durabilità e sicurezza al fuoco.</p> <p>Saranno positivamente valutate le soluzioni ed i progetti in grado di esprimere le migliori performance in termini di facilità e costi di manutenzione/rinnovamento delle strutture.</p>	
	A.4 - Esperienza del concorrente in materia di aspetti impiantistici ed energetico-ambientali della progettazione	<p>Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita inerente ad interventi e/o progetti innovativi nelle soluzioni impiantistiche e negli aspetti riguardanti l'efficienza energetica ed ambientale.</p> <p>La Commissione valuterà positivamente i progetti che dimostreranno di aver risolto nel migliore dei modi l'integrazione edificio-impianto, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di soluzioni architettonico- impiantistiche innovative anche in relazione alla qualità architettonica.</p> <p>Saranno valutati parimenti i progetti che abbiano raggiunto un livello significativo di qualificazione energetico-ambientale, anche attraverso protocolli energetico-ambientali (PEA – rating system) nazionali/o internazionali per interventi di consolidamento e restauro di edifici esistenti con vincoli storico/paesaggistici in contesto storico. Saranno positivamente valutate le soluzioni ed i progetti in grado di esprimere le migliori performance in termini di facilità e costi di manutenzione/rinnovamento degli impianti.</p>	Sub peso 8

La **relazione "A"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 6 (sei) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "A"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 12 (dodici) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 12 (dodici).

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni sub parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti criteri motivazionali che permettano alla commissione di gara di valutare quando un'offerta è migliore di un'altra:

- ☞ la documentazione consente di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto dimostra che il concorrente ha redatto progetti, o effettuato in generale servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett.

vvvv) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che sul piano tecnologico e funzionale rispondano meglio agli obiettivi che persegue la Stazione Appaltante e che sono da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale dell'intervento di miglioramento sismico, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera;

☞ la documentazione presenta progetti appartenenti non soltanto alla stessa classe e categoria, ma strumentali alla prestazione dello specifico servizio.

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

- b. una **relazione "B"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 40 punti**) esplicitativa delle **caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta** desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, ove il concorrente espressamente specifichi per l'attribuzione dei punteggi previsti i seguenti *sub* criteri di valutazione:

☞ le azioni e le soluzioni che intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel contesto territoriale in cui è inserito l'edificio;

- ☞ le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzino la prestazione, e, in particolare, con riferimento al miglioramento sismico dell'immobile vincolato, all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'adeguamento delle vie di fuga esistenti in ossequio al d.P.R. 1° agosto 2011, n 151 e al d.lgs. n. 81/2008, nonché al progetto del restauro e del nuovo percorso espositivo; a cui saranno assegnati i seguenti *sub* pesi:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
B - Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta			40
	B.1 - Inquadramento del servizio di progettazione da svolgere e organizzazione metodologica della prestazione	<p>Il concorrente individuerà ed esporrà le principali tematiche per i livelli di progettazione da svolgere e – in relazione a quelle e a questi – l'organizzazione che intende predisporre per l'esecuzione di ciascun livello, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati, della sua specifica destinazione e delle interferenze esistenti nel contesto territoriale in cui è inserito l'edificio; - analisi esigenziale/prestazionale in relazione alle richieste della committenza (DIP); - inquadramento delle problematiche che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione, con riguardo particolare agli aspetti architettonici, museali, impiantistici e di inserimento nel contesto esistente; - proposte nell'utilizzo di sistemi e tecnologie strutturali particolarmente performanti od innovative; <p>La Commissione valuterà l'eshaustività dell'inquadramento del servizio da svolgere e l'organizzazione proposta sulla base dell'efficacia, della chiarezza e della integrazione tra le tematiche suddette, in relazione alle esigenze della stazione appaltante e della particolare destinazione museale dell'immobile.</p>	Sub peso 10
	B.2 - Qualità architettonica, strutturale, impiantistica ed elementi innovativi del linguaggio architettonico-funzionale e museografico	<p>Il Concorrente affronterà la tematica specifica di un intervento di consolidamento e restauro di un museo in un contesto di centro storico, densamente urbanizzato e di interesse paesaggistico, con particolare riferimento alle seguenti tematiche come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto con il contesto circostante; - Risoluzione della problematica di 	Sub peso 14

		<p>gestione delle diverse attività presenti nell'edificio (museo, attività di divulgazione rivolte al sistema scolastico di ogni ordine e grado, sala polivalente, utilizzata anche in maniera indipendente dalle attività del museo, come luogo d'incontro, per conferenze, concerti, piccole mostre e eventi culturali in genere);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di elementi innovativi del linguaggio architettonico; - Utilizzo di sistemi strutturali particolarmente performanti ed innovativi; - Utilizzo di sistemi impiantistici particolarmente performanti ed innovativi; <p>La Commissione valuterà quelle proposte che dimostrino il migliore approccio alla tematica di un museo in centro storico, densamente urbanizzato e di interesse storico-paesaggistico, ai rapporti rispetto alla viabilità principale esterna, all'innovatività delle soluzioni dal punto di vista architettonico, strutturale, tecnologico e funzionale ed alla loro integrazione reciproca, in relazione alle esigenze museografiche della stazione appaltante.</p> <p>Le soluzioni che il Concorrente proporrà non saranno vincolanti per la progettazione futura ma saranno valutate per i soli aspetti di approccio e metodologia.</p>	
	<p>B.3 - Approfondimento delle verifiche energetico-ambientali nella fase di progettazione, in funzione della destinazione (museo) e del vincolo a cui è sottoposto l'edificio (dichiarato di interesse culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e comma 12 del d.lgs n. 42/2004)</p>	<p>Il concorrente potrà integrare la progettazione dell'edificio con un'ulteriore verifica energetico-ambientale consistente nella Simulazione energetica in regime dinamico, coerente a quanto richiesto dai protocolli energetico-ambientali (<i>rating system</i>) nazionali o internazionali</p> <p>Tale verifica dovrà permettere un'adeguata analisi del comportamento termico/inerziale dell'involucro edilizio per un dimensionamento ottimale degli impianti termici e relativi sottosistemi, al fine di avere una corretta stima dei consumi energetici termici stagionali e dei costi di gestione dell'edificio, nonché addivenire a prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi</p> <p>La Commissione assegnerà il punteggio al concorrente che dichiarerà</p>	<p>Sub peso 10</p>

		<p>il proprio impegno ad integrare la progettazione dell'edificio con una ulteriore verifica energetico- ambientale consistente nella Simulazione energetica in regime dinamico, coerente a quanto richiesto dai protocolli energetico-ambientali (<i>rating system</i>) nazionali o internazionali. Giova far presente che la soluzione progettuale dovrà prevedere obbligatoriamente l'utilizzo di materiale rinnovabile di cui al D.M. (MiTE) 23/06/2022.</p>	
	<p>B.4 – Multidisciplinarietà, organizzazione e coordinamento del Gruppo di lavoro</p>	<p>Il Concorrente illustrerà le figure professionali e le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo, della persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche; 2. un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del servizio con la relativa strumentazione a disposizione; 3. l'organigramma del gruppo di lavoro e suo dispiegamento nelle diverse fasi attuative del servizio; <p>La Commissione valuterà, la qualificazione dei componenti del gruppo di lavoro in relazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle esperienze e capacità professionali desumibili dai curricula dei professionisti, dei ruoli e delle responsabilità assunti nella composizione del gruppo; - ai profili di carattere organizzativo funzionali all'espletamento integrato e sinergico delle attività da svolgere; - ai criteri e sistemi di interfaccia; - all'efficacia della metodologia di lavoro; 	<p>Sub peso 6</p>

La **relazione "B"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 6 (sei) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e

dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "B"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 12 (dodici) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 12 (dodici).

Il soddisfacimento dei parametri motivazionali nella valutazione di ogni *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULLO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

- c. una **relazione "C"** (a cui si assegneranno complessivamente **max. 10 punti**) esplicitativa delle prestazioni e degli indirizzi proposti per la progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo, a cui sarà assegnato il seguente *sub* peso:

CRITERIO	SUB CRITERIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE PER LA VALUTAZIONE	PESO
C - Competenza ed esperien-			10

za in materia di restauro e di servizi museografici			
	C.1 - Metodologia ed indirizzi proposti dal concorrente per la progettazione del restauro e del nuovo percorso espositivo	<p>Il Concorrente esporrà, sulla scorta dei contenuti dell'elaborato denominato "Il recupero del Museo Civico Archeologico "F. Savini": indicazioni per la progettazione e del restauro e del nuovo percorso espositivo", predisposto dal MiC – DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, la sua proposta metodologica per il progetto del restauro e del nuovo percorso espositivo, con uno sguardo rivolto anche alla fase di esecuzione e alla successiva fase di gestione.</p> <p>La Commissione valuterà la completezza, l'eshaustività e l'innovatività dell'approccio metodologico che il concorrente proporrà per l'applicazione ed il miglioramento dei contenuti delle linee di indirizzo predisposte dal MiC.</p>	Sub peso 10

La **relazione "C"** deve essere redatta in formato digitale con estensione **.pdf** in un numero massimo di 2 (due) fogli di formato A4, scritti in modalità **fronte/retro** con tipo carattere Arial e dimensione carattere 12, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine. Non sono ammessi allegati.

Qualora la **relazione "C"** prodotta superasse, pertanto, il numero massimo di 4 (quattro) pagine di formato A4, le pagine eccedenti il numero massimo stabilito non saranno prese in esame dalla Commissione, la quale limiterà la valutazione ai contenuti delle prime 4 (quattro).

Il soddisfacimento del parametro motivazionale nella valutazione del *sub* criterio sopra indicato è espresso con il relativo coefficiente numerico che sarà utilizzato da ciascun commissario della commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
NULO/INSUFFICIENTE	0-0,09	Trattazione mancante (salvo esclusione nei casi stabiliti) o insufficiente.
APPENA SUFFICIENTE	0,10- 0,49	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
ADEGUATO	0,50-0,74	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della stazione appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.

BUONO	0,75-0,99	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della stazione appaltante e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal Concorrente.

La presentazione di relazioni senza un contenuto sostanziale e/o di mera forma equivarrà a mancata presentazione dell'offerta tecnica e, pertanto, comporterà l'esclusione del candidato.

25. che per l'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica si procederà secondo il metodo aggregativo compensatore, tramite la seguente formula:

$$P_i = \sum n [W_i \times V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso/punteggio attribuito al requisito/sub criterio (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito/sub criterio (i) variabile tra zero ed uno;

come di seguito meglio specificato:

1. attribuzione da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso fra 0 (zero) ed 1 (uno) in base alla tabella sopra estesa, per ogni requisito/sub criterio;
2. determinazione, per ogni offerta, della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (con arrotondamento alla seconda cifra decimale, con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque) allo specifico requisito/sub criterio;
3. moltiplicazione della media dei coefficienti come sopra determinata per il peso attribuito al relativo requisito/sub criterio;
4. sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun requisito/sub criterio;
5. trasformazione delle medie di cui al punto 2. in coefficienti definitivi V_{ai}, attribuendo all'offerta che ha ottenuto la media più alta il valore di 1 (uno) e proporzionando a tale valore, attribuito alla media massima, le altre medie provvisorie prima calcolate;
6. moltiplicazione del coefficiente definitivo V_{ai}, come determinato al punto precedente, per il peso attribuito al requisito/sub criterio (i);
7. sommatoria dei punteggi (ragguagliati dopo le fasi 5. e 6.) ottenuti per ciascun requisito/sub criterio.

Per poter procedere alla successiva apertura dell'offerta economica, l'offerta tecnica dovrà raggiungere almeno il punteggio di 52 punti al termine della fase 4. In caso contrario il concorrente non sarà ammesso alla fase successiva di apertura dell'offerta economica.

Si specifica che:

ai fini dell'applicazione della soglia di sbarramento, essendo lo scopo di quest'ultima quello di assicurare un filtro di qualità impedendo la prosecuzione della gara a quelle offerte che non

raggiungano uno standard minimo corrispondente a quanto prefissato dalla *lex specialis*, tale filtro sarà operato, pertanto, con riferimento ai valori "assoluti" e non ai punteggi riparametrati, perché vuole evitarsi che la riparametrazione, in quanto volta solo ad operare un opportuno riequilibrio del punteggio tecnico e mantenere il rapporto corretto con il peso dell'offerta economica, influisca sulla selezione dei minimi standard e consenta così, ad offerte oggettivamente prive di requisiti minimi di qualità, di superare quel filtro che la soglia è appunto preordinata ad assicurare (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 22.07.2019 n. 9781);

☞ anche ai fini della verifica dell'anomalia, il punteggio da prendere in considerazione è quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dall'attività di riparametrazione prevista negli atti di gara, la quale ha il solo scopo di preservare l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi per la valutazione dell'offerta (*ex multis* TAR Lazio, Roma, 11.08.2020 n. 9155; Consiglio di Stato, Sez. III, 01.08.2016, n. 3455);

26. che l'offerta economica (a cui si assegneranno **max. 15 punti**) sarà costituita dal ribasso percentuale sull'importo dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare mediante la procedura in questione, che ammonta ad € 1.105.616,31 (euro unmilionecentocinquemilaseicentosedici/31), oltre Cassa di Previdenza e IVA di legge per complessivi € 1.402.805,97 (euro unmilionequattrocentoduemilaottocentocinque/97), prevalentemente valutato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e riportato nella documentazione di gara ai sensi del prf. III.2.2. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria". L'eventuale parte decimale del ribasso può essere costituita al massimo da 3 (tre) cifre. Per la determinazione del punteggio dell'offerta economica, il coefficiente di ciascuna offerta sarà determinato utilizzando la seguente formula (interpolazione lineare), evidenziata al prf. IV delle Linee Guida n. 2 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", e ossequiosa di quanto previsto al prf. VI.1.5. delle Linee Guida n. 1 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria":

$V_i = R_i/R_{max}$

dove:

V_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

Il punteggio da attribuire all'offerta economica, costituita dal ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo sull'importo stimato dei servizi di architettura e di ingegneria da affidare, è dato dal prodotto: **$V_i \times 15$** .

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti fino alla seconda cifra decimale (con arrotondamento in difetto o eccesso se la terza cifra decimale sia inferiore oppure pari o superiore a cinque).

27. che, dopo che la commissione giudicatrice, individuata ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 427 del 10 novembre 2022, avrà effettuato le valutazioni dei criteri qualitativi e quantitativi, l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) sarà quella che presenterà il maggior valore della somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economico;
28. che, a seguito di una preliminare valutazione dell'Ufficio Tecnico Comunale volta ad appurare l'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione delle prestazioni professionali in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione AVCP n. 3/2008 del 5 marzo 2008 non sono rilevabili rischi interferenziali e non è necessario, dunque, redigere il DUVRI. Pertanto, gli oneri per la sicurezza sono pari a 0 (zero);
29. che si è provveduto secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:
Codice Unico di Progetto (CUP): **D45I22000450001**;
Codice Identificativo di Gara (CIG): **9884409857**;
30. che i servizi di ingegneria e architettura sono indicati con il codice CPV **71250000-5** (Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione);
31. che l'offerta del concorrente dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di € 7.750,28 (euro settemilasettecentocinquanta/28) pari al 2% (duepercento) dell'importo a base di gara limitato alle prestazioni assoggettabili come previsto dal comma 10 dello stesso articolo;
32. che la cauzione definitiva verrà determinata nelle modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

33. che alla nomina di apposita commissione giudicatrice si provvederà con separato e successivo atto, mediante apposita determina del Dirigente del Settore che ha dato luogo alla procedura di gara da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
34. che, ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e delle Linee Guida ANAC n. 3/2016, si procederà con separato atto alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
35. che la presente procedura di gara non è soggetta all'assolvimento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella delibera ANAC 29 marzo 2017, n. 359;
36. che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'Appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del d.P.R. n. 62/2013, avente per oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Teramo, adottato con d.G.C. n. 394 del 23 dicembre 2021;
37. che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente Regolamento di Contabilità, è necessario prenotare la spesa pari all'ammontare dell'appalto relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (SIA), in misura di **€ 1.402.805,97 (euro un milione quattrocento due mila ottocentocinquante/97)**, ovvero (€ 1.105.616,31 a base d'asta + € 44.224,65 per CNPAIA al 4% + € 252.965,01 per IVA al 22%), imputandola come di seguito meglio specificato:
- ⊖ quanto ad **€ 300.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato "RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2023**;
 - ⊖ quanto ad **€ 450.000,00** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato "RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2024**;
 - ⊖ quanto ad **€ 652.805,97** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato "RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2025**;
38. in ossequio a quanto previsto dall'art. 54 del vigente regolamento di Contabilità, è, altresì, necessario prenotare la spesa pari all'ammontare del "Fondo incentivante per funzioni tecniche (Art. 113 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.)" limitatamente all'affidamento e allo svolgimento dei SIA, in misura di **€ 20.016,44 (euro ventimilasedici/44)**, di cui € 4.003,29 a titolo di fondo per l'innovazione ed € 16.013,15 a titolo di fondo per la progettazione, imputandola come di seguito meglio specificato:
- ⊖ relativamente al fondo per l'innovazione (€ 4.003,29):
 - o al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato "RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2023**;
 - ⊖ relativamente al fondo per la progettazione (€ 16.013,15):
 - o quanto ad **€ 4.803,95** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato "RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2023**;
 - o quanto ad **€ 4.803,95** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato "RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2024**;
 - o quanto ad **€ 6.405,25** al capitolo di spesa 21501/93, corrispondente al capitolo di entrata 776/97, denominato "RIPRISTINO AGIBILITÀ DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO F.Savini. MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE", del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, Missione 05, Programma 02, Titolo 2, Macroaggregato 02, Piano dei Conti 2.02.01.09.000, **Annualità 2025**;

39. che, all'esito delle attività di competenza della Commissione Giudicatrice e prima della aggiudicazione dell'affidamento congiunto in questione, si procederà con separato atto all'impegno della spesa ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità;
40. che, ai sensi dell'art. 32 comma 14, del d.lgs. n. 50/2016, il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale della Città di Teramo con apposizione di firma digitale;
41. che il "*Patto di Integrità*", approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento;
42. di trasmettere, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, il presente atto al Civico Settore "*Contratti*" dell'Area 1, per le procedure di affidamento, per l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b), della legge n. 120/2020, e per la successiva stipula del contratto;
43. per oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012*";
44. che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio *online*, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013, nonché sul sito "*Servizio Contratti Pubblici*" del M.I.T. ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016;

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Pierluigi Manetta

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147 *bis* comma 1, del d.lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

adotta la presente determinazione.

Il Dirigente
Arch. Gianni Cimini

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 1739 del 15/06/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento **MANETTA PIERLUIGI** in data 15/06/2023

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1739 del 15/06/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **CIMINI GIANNI** in data 15/06/2023

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 1739 del 15/06/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Teramo, li 15/06/2023

Il Dirigente del Servizio Finanziario
COZZI DANIELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2134

Il 15/06/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 1281 del 15/06/2023 con oggetto: **OCSR 129_2022. INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO "A" CON MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ENERGETICO E IMPIANTISTICO DEL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO "F. SAVINI". AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICO-PROFESSIONALI. DETERMINA CONTRARRE.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 15/06/2023.